



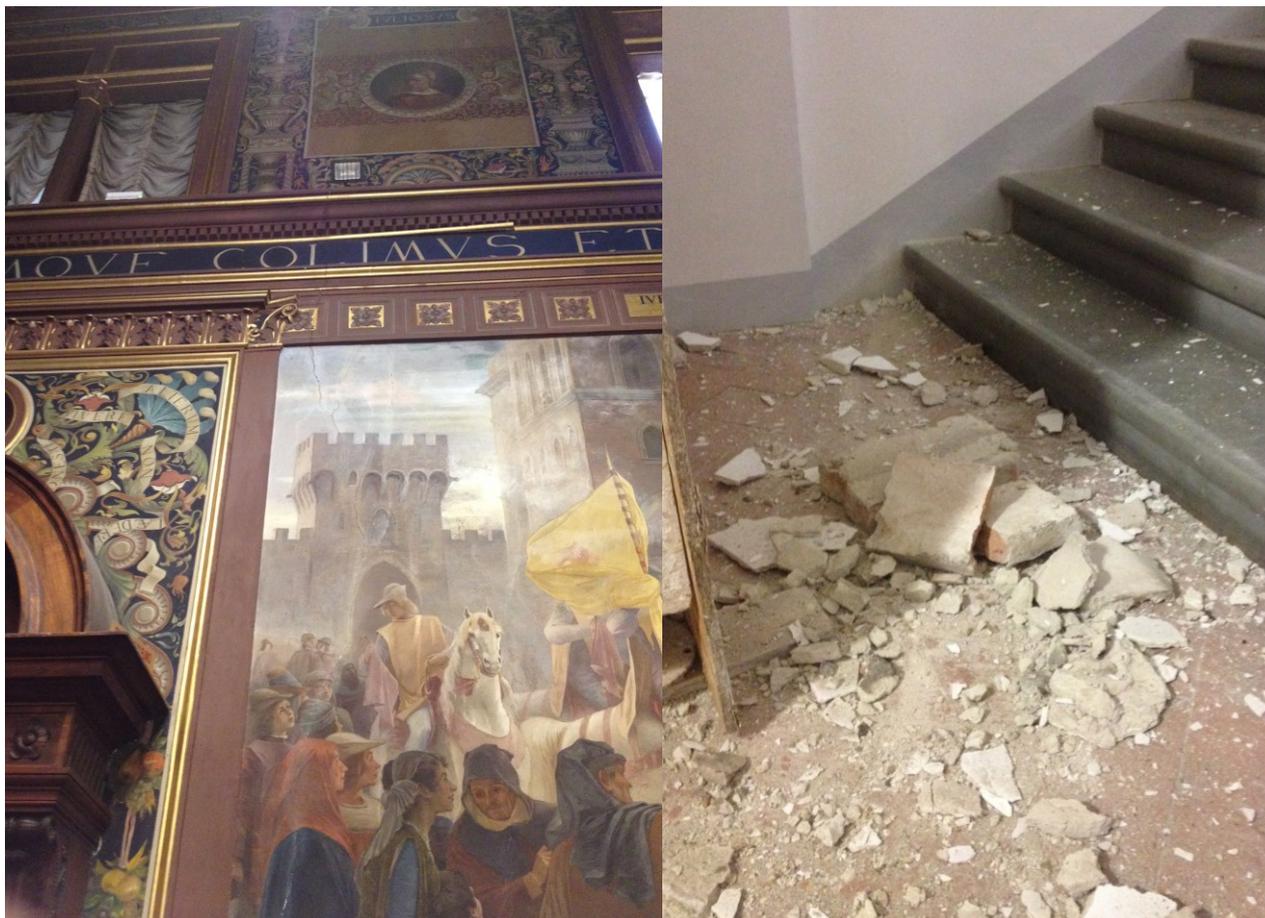
unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

PIANO DI GESTIONE, RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DEGLI SPAZI

2023 - 2025

AREA
SERVIZI TECNICI
E INFRASTRUTTURE



Aula Magna, sede Giurisprudenza
Scalone Palazzo Ciccolini

Sommario

Premessa	3
Strategia, pianificazione e organizzazione.....	4
Manutenzione e monitoraggio	10
Interventi sul patrimonio.....	21
Sostenibilità: efficientamento energetico	21
Potenziamento del sistema infrastrutturale.....	27
Sicurezza sismica.....	30
Sicurezza antincendio	34

Premessa

L'Università degli Studi di Macerata ha da sempre posto al centro della propria missione l'obiettivo di mettere a disposizione spazi accademici di eccellenza attraverso i quali sostenere la formazione, la ricerca, l'impatto sociale e l'innovazione. In sintonia con questa visione, il presente documento di pianificazione si propone di tracciare, seguendo le strategie delineate dalla Governance, le azioni necessarie per la gestione, la riqualificazione e lo sviluppo degli spazi universitari, orientate verso quattro fondamentali finalità.

La prima di queste finalità è la sostenibilità ambientale, intesa come imperativo etico e responsabilità sociale. L'Università è da tempo impegnata a implementare politiche di efficientamento energetico finalizzate a ridurre l'impatto ambientale dell'intero campus. La riduzione del consumo energetico, l'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale e l'integrazione di fonti rinnovabili sono al centro di molteplici iniziative indirizzate a implementare, all'interno dell'intera comunità accademica, una concreta e consapevole cultura della sostenibilità.

Il potenziamento del sistema infrastrutturale costituisce la seconda finalità, con l'obiettivo di fornire agli studenti, al personale accademico e ai ricercatori ambienti moderni e dotati delle tecnologie più avanzate. Attraverso un'attenta pianificazione, la finalità è quella di realizzare spazi flessibili e adattabili, in grado di supportare le dinamiche esigenze didattiche e di ricerca, promuovendo al contempo l'innovazione e la creatività.

La sicurezza sismica rappresenta un terzo aspetto fondamentale della strategia dell'Università di Macerata. In considerazione della posizione geografica dell'ateneo e al fine di garantire la protezione di vite umane e il mantenimento dell'integrità strutturale degli edifici, sono in corso di implementazione interventi di miglioramento e adeguamento sismico, con particolare attenzione alla prevenzione e alla mitigazione dei rischi.

La quarta e ultima finalità riguarda la sicurezza antincendio, aspetto cruciale per la tutela della vita e della salute di coloro che frequentano gli spazi universitari. L'Ateneo ha da anni attivato un percorso finalizzato all'incremento dei presidi attivi e passivi antincendio a servizio dei propri immobili, con l'obiettivo di creare ambienti di apprendimento e di lavoro sempre più sicuri e protetti.

Queste quattro finalità, intrinsecamente collegate, costituiscono l'orizzonte verso il quale l'Ateneo sta rivolgendo le proprie azioni di gestione, riqualificazione e sviluppo del proprio patrimonio immobiliare, con l'obiettivo di mettere a disposizione della propria comunità accademica spazi caratterizzati da elevati standard di qualità, sostenibilità e sicurezza.

Strategia, pianificazione e organizzazione

Gli eventi sismici del 2016 e la successiva crisi pandemica da Covid 2019 hanno costituito l'inesco per l'attivazione di nuove strategie di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie dell'Ateneo. Negli anni successivi a tale drammatici eventi, infatti, l'Ateneo ha avviato attività di analisi e conoscenza delle criticità del proprio patrimonio immobiliare, strumenti per la rilevazione dei fabbisogni degli studenti, del personale (docente e tecnico amministrativo e bibliotecario) e degli altri portatori di interesse e interventi volti a soddisfare le esigenze legate alle attività istituzionali e gestionali e a supporto delle proprie missioni.

A partire dalle molteplici attività avviate in questi anni e in un'ottica di continuità con esse, il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (d'ora in avanti PSA) ha meglio esplicitato, all'interno della linea strategica n. 5 "Linea strategica per gli spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità" il ruolo che assumono oggi le tematiche riguardanti la gestione degli spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità; in particolare anche per ciò che riguarda il patrimonio immobiliare.

Tutte le linee strategiche mirano a consolidare anche l'impegno che l'Ateneo si assume per realizzare il nuovo modello di sviluppo elaborato, a diversi livelli, dall'Agenda 2030 ONU sullo sviluppo sostenibile e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR e tutte in qualche modo impattano sullo sviluppo degli spazi intesi come patrimonio immobiliare.

Le 6 linee contemplate nel PSA indirizzano la programmazione edilizia in quanto coinvolgono direttamente e indirettamente lo sviluppo, l'adeguamento e la riqualificazione del patrimonio immobiliare alle nuove iniziative.

<p>LINEA STRATEGICA PER LA DIDATTICA</p> 	<p>L'Università di Macerata pone al centro dell'esperienza formativa lo studente, la studentessa e i dottorandi e le dottorande, promuovendo un approccio che valorizza il loro ruolo attivo nella costruzione del proprio percorso di apprendimento...</p> <p>... L'Ateneo migliorerà la progettazione degli spazi di studio e di lavoro messi a disposizione degli studenti e delle studentesse, nell'ottica di approfondire ed estendere sempre più l'esperienza, non solo dal punto di vista formativo, ma anche relazionale e culturale, attraverso la fruizione di servizi extra-studio in linea con l'idea dell'Università a tempo lungo.</p>
<p>LINEA STRATEGICA PER LA RICERCA</p> 	<p>L'Ateneo promuove la qualità della ricerca anche attraverso azioni volte a creare un ambiente di ricerca attrattivo, in linea con i principi della Human Resources Strategy for Researchers. In questo quadro, l'Ateneo garantisce a tutta la sua comunità accademica la possibilità di sviluppare la propria ricerca in un clima di solidarietà e attraverso un'equa distribuzione delle risorse, favorendo la valorizzazione della ricerca come bene comune e accessibile.</p> <p>.... Per fare questo, l'Ateneo metterà a disposizione della sua comunità accademica le infrastrutture fisiche e digitali, in piena continuità con l'obiettivo della programmazione triennale di Ateneo in tema di promozione della ricerca a livello globale (target specifico relativo all'aumento degli "Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo"), un sistema bibliotecario articolato in numerosi servizi a supporto, fra cui un ampio archivio fisico e digitale, la University Press EUM, le risorse di progetti di ricerca di rilevanza per l'Ateneo.</p>

<p>LINEA STRATEGICA PER LA TERZA MISSIONE E L'IMPATTO SOCIALE</p> 	<p>La terza missione dell'Università di Macerata si declina in un modo del tutto peculiare, attraverso la valorizzazione e la diffusione dei propri saperi, mettendo in gioco le continue acquisizioni che l'evoluzione scientifica e tecnologica offre, intende promuovere un'idea di sviluppo e di innovazione sociale incentrata sulla sostenibilità e sull'inclusione, per favorire la costruzione di comunità coese e resilienti...</p> <p>La strategia sulla terza missione mira a caratterizzare l'Ateneo come luogo aperto, dinamico, di confronto e di scambio, capace di creare opportunità di crescita</p>
<p>LINEA STRATEGICA PER IL WELFARE DI ATENEO</p> 	<p>L'Ateneo intende promuovere e mantenere nel tempo e negli spazi di studio e di lavoro il benessere fisico, psicologico e sociale delle persone che vi studiano e vi lavorano. ... L'attenzione a un ambiente confortevole, accogliente, comprensivo è il collante di una "università-comunità" ...</p> <p>La crisi pandemica ha segnalato l'importanza del sostegno al benessere psico-fisico delle persone, prestando attenzione a spazi sicuri e accessibili.</p>
<p>LINEA STRATEGICA PER GLI SPAZI, LA TRASFORMAZIONE DIGITALE E LA SOSTENIBILITA'</p> 	<p>L'Ateneo terrà maggiormente in considerazione le funzioni dell'incontro, della rappresentanza, dell'accoglienza degli spazi, continuando a monitorare l'adeguatezza delle strutture e delle infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione, ma anche per le attività di natura relazionale e ricreativa. In particolare, verrà posta sempre maggiore attenzione al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici attraverso il coinvolgimento più ampio possibile dei portatori di interesse che si relazionano con gli spazi dell'Ateneo, nella definizione del Piano di abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA). ...</p> <p>... la forte spinta all'adozione di comportamenti sostenibili per rispondere alla necessità di ridurre i consumi e gli sprechi energetici, attraverso la realizzazione di interventi volti alla riqualificazione energetica degli stabili dell'Ateneo, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, alla riduzione dell'energia per la climatizzazione invernale ed estiva, alla realizzazione di impianti di illuminazione a basso consumo. Tutto ciò nella consapevolezza del ruolo fondamentale assunto dagli atenei nel realizzare il nuovo modello di sviluppo elaborato, a diversi livelli, dall'Agenda 2030 ONU sullo Sviluppo sostenibile – che richiede con urgenza un reale e costante cambiamento attraverso azioni concrete – e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR che tra le sue Missioni annovera la "transizione energetica, la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica degli edifici, le risorse idriche e l'inquinamento".</p>
<p>LINEA STRATEGICA PER UNA ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'</p> 	<p>Nei confronti del territorio, l'Ateneo introdurrà e rafforzerà le politiche di sostenibilità e continuerà a potenziare il suo compito di attrattore di sviluppo economico anche attraverso una politica espansiva degli alloggi, che permetterà una presenza maggiore di studenti e studentesse fuori sede nel tessuto economico cittadino.</p>

Estratto Piano Strategico di Ateneo 2023/25

Dal PSA discendono gli obiettivi definiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025: nello specifico nell'allegato 2 del PIAO 2023-2025 "obiettivi delle strutture" si hanno, con riferimento all'obiettivo strategico 5.2 del PSA, 5 obiettivi di processo assegnati all'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture (ASTI), di cui 3 – fonti rinnovabili, efficientamento energetico, cablaggio elettrico aule - legati al tema della gestione degli spazi e 3 obiettivi assegnati al Dirigente dell'ASTI di cui 2 legati all'efficientamento energetico e patrimonio immobiliare.

In generale, oltre agli obiettivi di Performance, tutti gli interventi adottati dall'Ateneo in coerenza con quanto previsto nelle 6 linee strategiche del PSA, mirano ad incrementare quantità e qualità dei servizi offerti in primis agli studenti ma anche al personale di Ateneo e, di riflesso, a tutta la comunità cittadina.

Nella Relazione illustrativa del "Bilancio unico di Ateneo di previsione" è presente un paragrafo dedicato agli "interventi edilizi e infrastrutturali" evidenziando le risorse messe a disposizione provenienti da finanziamenti ministeriali o propri dell'Ateneo e raggruppandoli secondo le seguenti quattro finalità strategiche:

- a) sostenibilità (in termini di efficientamento energetico);
- b) potenziamento del sistema infrastrutturale;
- c) sicurezza sismica;
- d) sicurezza antincendio.

Tutti i dati sono coerenti anche con il "Programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici 2023/2025" pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente e che sarà aggiornato al triennio 2024/2026 in coerenza con il Bilancio di previsione 2024 entro il mese di marzo 2024.

Nel Bilancio di previsione esercizio 2024 al paragrafo 1.2 "Le principali linee di intervento del bilancio unico di previsione 2024" si espone la parte di budget allocato per la realizzazione degli obiettivi strategici. In particolare, l'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture è stata collegata interamente alla Linea Strategica 5 con un importo previsto pari a 1.012.400 € anche se la struttura collabora in vari modi anche alla realizzazione della gran parte degli obiettivi presenti nel PSA.

È importante sottolineare che molti degli interventi edilizi ed infrastrutturali descritti nel presente piano non trovano una corrispondenza con il budget 2024 poiché molti di essi sono stati finanziati in maniera maggioritaria tramite risorse economiche acquisite da altri enti e in percentuale minore attingendo a fondi di Ateneo. Queste risorse sono state allocate in appositi progetti contabili, di cui solo una parte è riflessa nel bilancio di previsione triennale 2024/2026, mentre la restante parte era stata già approvata e costituita nei precedenti esercizi.

La tabella seguente rappresenta i vari stanziamenti deliberati e/o acquisiti negli ultimi anni per le linee di intervento gestite dall'Area dei Servizi Tecnici e Infrastrutture.

INTERVENTI EDILIZI - RISORSE ECONOMICHE ACQUISITE E STANZIATE - AGGIORNATA A DICEMBRE 2023

N	INTERVENTO	FONDI ACQUISITI E/O STANZIATI											TOTALE
		FONDI SISMA	LEGGE 338/2000 - IV BANDO	POR FESR MARCHE 2014-2020	ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL MUR	FONDI MUR - DM 1121/2019 linea a)	FONDI MUR - DM 1121/2019 linea b)	MUR - DM 1275/2021	FONDI DIP. DI ECCELLENZA	FONDI DI ATENE0	FONDI MUR DM 1274/2021	FONDI MUR DM 455/2023	
1	LOGGIA DEL GRANO miglioramento sismico, efficientamento energetico, messa a norma antincendio, messa a norma barriere architettoniche, riqualificazione funzionale, manutenzione			€ 3.794.711,91 Por Fesr Marche 2014/2020		€ 756.611,31 CDA 26/06/2020				€ 1.000.000,00 CDA 23/07/2021			€ 5.551.323,22
2	PIAZZA STRAMBI miglioramento sismico, efficientamento energetico, messa a norma antincendio, messa a norma barriere architettoniche, riqualificazione funzionale, manutenzione	€ 128.000,00 Ord. C.S. n. 37 08/09/2017		€ 1.415.379,21 Por Fesr Marche 2014/2020		€ 1.105.462,72 CDA 26/06/2020				€ 1.300.000,00 CDA 30/09/2022			€ 3.948.841,93
3	PALAZZINA TUCCI miglioramento sismico, efficientamento energetico, messa a norma antincendio, messa a norma barriere architettoniche, riqualificazione funzionale, manutenzione			€ 1.789.908,88 Por Fesr Marche 2014/2020		€ 538.450,28 CDA 26/06/2020							€ 2.328.359,16
4	COLLEGIO PADIGLIONI VILLA LAURI E CHIARUGI legge 338 - realizzazione residenza universitaria		€ 4.814.915,00 DM 12/12/2018							€ 1.500.000,00 CDA 20/12/2022			€ 6.314.915,00
5	IMPIANTI SPORTIVI 1° STRALCIO palazzina servizi, spogliatori, palestra polivalente				€ 3.900.000,00 CDA 20/12/2022								€ 3.900.000,00
6	POLO BERTELLI - AMPLIAMENTO 1° piano aule, piano terra bar mensa, archivio biblioteca				€ 1.100.000,00 CDA 20/12/2022			€ 500.000,00 Fin. MIUR Dip.ti eccellenza	€ 1.250.000,00 CDA 06/10/2017				€ 2.850.000,00
7	VILLA LAURI 2° STRALCIO Auditorium				€ 3.000.000,00 CDA 20/12/2022								€ 3.000.000,00
8	GIURISPRUDENZA sisma, efficientamento energetico	€ 4.802.883,66 Ord.Spec.25/2021					€ 999.018,19 CDA 26/06/2020		€ 999.018,19 CDA 26/06/2020		€ 1.321.347,00 CDA 28/09/2023		€ 8.122.267,04
9	VIA GARIBALDI 20 sisma, efficientamento energetico	€ 2.660.040,00 Ord.Spec.25/2021					€ 599.230,45 CDA 26/06/2020		€ 599.230,45 CDA 26/06/2020				€ 3.858.500,90
10	PALAZZO UGOLINI sisma, messa a norma antincendio, efficientamento energetico, riqualificazione funzionale	€ 3.470.040,00 Ord.Spec.25/2021							€ 630.000,00 CDA 04/07/2022	€ 3.101.960,00 DM 1274/2021 linea b)			€ 7.202.000,00
11	PALAZZO CICCOLINI sisma, rifacimento solaio copertura inagibile, messa a norma antincendio	€ 994.194,00 Ord.Spec.25/2021								€ 1.205.806,00 DM 1274/2021 linea b)			€ 2.200.000,00
12	VIA CRESCIMBENI 20 sisma, efficientamento energetico	€ 2.057.238,00 Ord.Spec.25/2021								€ 1.150.000,00 DM 1274/2021 linea b)			€ 3.207.238,00
13	CORTILE TUCCI realizzazione spazio pedonale per studenti								€ 250.000,00 CDA 17/12/2021				€ 250.000,00
14	POLO BERTELLI manutenzione ordinaria, straordinaria								€ 1.200.000,00 CDA 29/04/2022	€ 1.800.000,00 DM 1274/2021 linea a)			€ 3.000.000,00
15	IMPIANTI SPORTIVI 2° STRALCIO viabilità, parcheggi, palestra, 2 campi all'aperto								€ 1.600.000,00 CDA 04/07/2022	€ 2.400.000,00 DM 1274/2021 linea d)			€ 4.000.000,00
16	POLO PANTALEONI EFFICIENTAMENTO centrale termica, pannelli fotovoltaici						€ 442.818,00 DM 1275/2021		€ 105.174,00 DR51 18/02/2022				€ 547.992,00
17	POLO BERTELLI - EFFICIENTAMENTO pannelli fotovoltaici ala est						€ 187.634,00 DM 1275/2021		€ 44.566,00 DR51 18/02/2022				€ 232.200,00
18	VULNERABILITA' SISMICA				€ 1.000.000,00 CDA 20/12/2022								€ 1.000.000,00
19	ACQUISTO EX SEDE BANCA D'ITALIA				€ 5.000.000,00 CDA 20/12/2022								€ 5.000.000,00
20	AGGIORNAMENTO PREZZI ACCORDO DI PROGRAMMA				€ 3.000.000,00 CDA 20/12/2022								€ 3.000.000,00
21	AGGIORNAMENTO PREZZI DM 1274/2021								€ 500.000,00 CDA 21/12/2023				€ 500.000,00
22	GIURISPRUDENZA + VIA GARIBALDI 20 antincendio e riqualificazione								€ 150.000,00 CDA 21/12/2023				€ 150.000,00
23	PALAZZO DEL MUTILATO messa a norma antincendio								€ 100.000,00 CDA 21/12/2023				€ 100.000,00
		€ 14.112.395,66	€ 4.814.915,00	€ 7.000.000,00	€ 17.000.000,00	€ 2.400.524,31	€ 1.598.248,64	€ 630.452,00	€ 500.000,00	€ 11.227.988,64	€ 9.657.766,00	€ 1.321.347,00	€ 70.263.637,25

Vista la sempre maggior incidenza degli interventi e dei budget degli investimenti in capo all'Area dei Servizi Tecnici e Infrastrutture anche la struttura organizzata si è adeguata con gli anni.

A seguito della riorganizzazione definita con Decreto del Direttore Generale n. 7 del 24/01/2019, si è inserita all'interno dell'organigramma dell'Ateneo una figura dirigenziale a capo dell'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture e del Centro per i Servizi Informatici di Ateneo proprio per la complessità, la delicatezza e la rilevanza strategica delle azioni da porre in essere.

Con il bando del 5 luglio 2021 si avvia la procedura di reclutamento di tale figura che si conclude con l'approvazione della graduatoria ad agosto 2022 e la relativa assunzione di un dirigente.

Ancora prima, con bando del 23 marzo 2018, la struttura si è dotata di altre figure professionali con profili di Ingegnere, da tale bando si è attinto poi per successive assunzioni e progressioni interne tanto da aver inserito tra aprile 2019 e 2023 quattro ulteriori professionisti all'interno dell'Area Tecnica.

Alla data del 21 dicembre 2023 la struttura risulta essere così organizzata:

Dirigente: PhD. Arch. Francesco Ascenzi (con funzioni anche di responsabile di Area) e quattro uffici:

Ufficio Sicurezza e impianti

Ufficio Progettazione e direzione lavori

Ufficio Manutenzione e patrimonio

Ufficio Contratti, acquisti e appalti.

Nell'anno 2022, con Decreto Rettorale n. 526 del 02/11/2022, l'Ateneo ha reputato necessario e opportuno sottolineare l'attenzione per la sostenibilità ambientale ed i trasporti incaricando una referente su tali tematiche

Nel mese di gennaio 2023 inoltre, nonostante la normativa di settore non lo imponesse, con DD n.3 del 14/01/2023 l'Università ha stabilito di dotarsi della figura dell'Energy Manager al quale sono state affidate le seguenti principali attività:

- analisi dei consumi dell'Ateneo e tenuta della contabilità energetica mediante: raccolta dei dati storici, imputazione per usi finali e per centro di costo, misure e contabilizzazioni, elaborazione di indici specifici, tracciatura dei profili di consumo, valutazione dei costi;
- individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'Ente;
- predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dall'Autorità e/o da altri soggetti ai sensi D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 195 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";
- verifica degli strumenti contrattuali e delle modalità di gestione e controllo delle funzioni a rilevante valenza energetica del Università ed assistenza nell'eventuale ridefinizione dei medesimi;
- coordinamento delle attività di progettazione finalizzate alla partecipazione ai bandi riferibili ai temi oggetto dell'incarico, per la promozione dell'eco-efficienza e l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi.

Nel dicembre 2023, al fine di incrementare la consapevolezza sulla necessità di attenuazione dell'impatto ambientale di tutte le attività legate alla comunità universitaria, stimolando cambiamenti comportamentali e apportando modifiche strutturali in diversi ambiti (tra le quali, ad esempio, il riscaldamento degli spazi, il consumo di acqua, la produzione e lo smaltimento dei rifiuti, la mobilità cittadina delle studentesse e degli studenti e del personale, ecc.) l'Ateneo, conformemente all'indicatore 5.2.A del Piano Strategico 2023-2025, con delibere del Senato Accademico del 19/12/2023 e del CDA del 20/12/2023, ha adottato le "Linee guida per la misurazione dell'impronta ambientale dell'Ateneo"; tale strumento, che sarà annualmente aggiornato, ha l'obiettivo di consentire l'attuazione di politiche sempre più efficaci ed efficienti relativamente ai temi della sostenibilità.

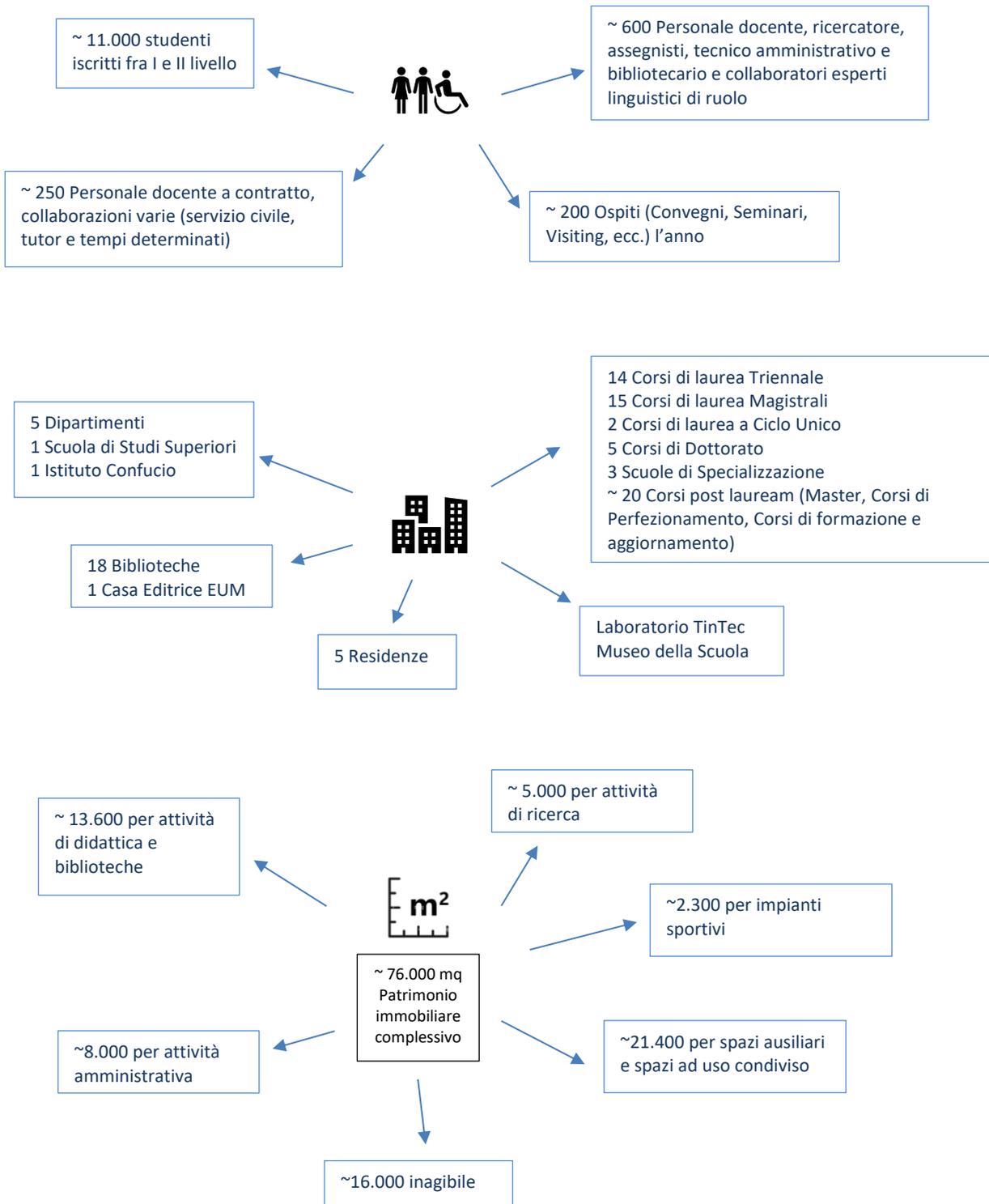
Infine, sempre nell'ambito del punto 5.2, il Piano Strategico di Ateneo ha stabilito per il triennio 2023-2025 il perseguimento dei seguenti obiettivi di sostenibilità:

5.2.B - Incremento degli edifici con classe energetica migliorata;

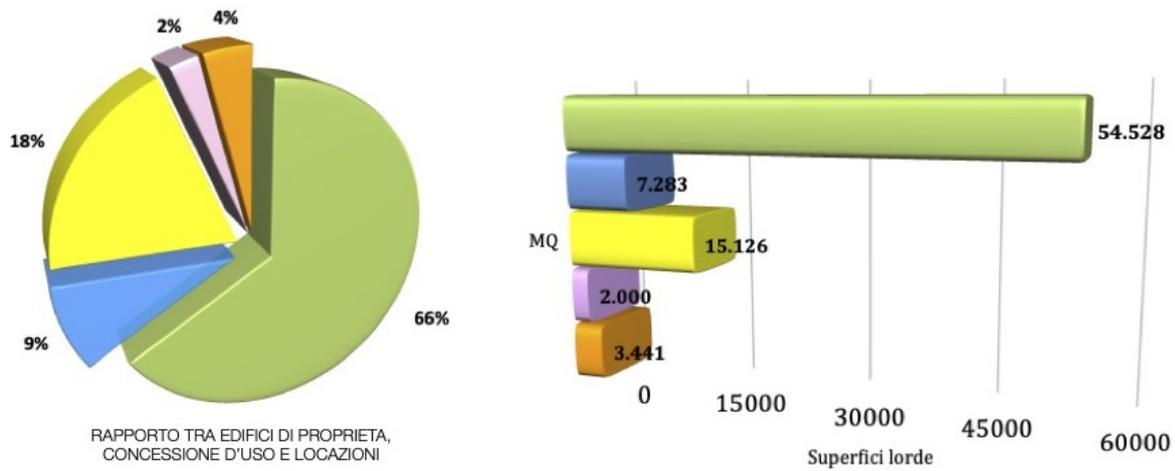
- 5.2.C - Incremento dell'energia green prodotto dall'Ateneo;
- 5.2.D – Incremento dei distributori di acqua a servizio dell'utenza;
- 5.2.E – Attivazione di un contratto di concessione di vending machine green;
- 5.2.F – Riduzione del consumo di acqua corrente;
- 5.2.G – Istituzione di un premio annuale “Ateneo sostenibile”;
- 5.2.H - Istituzione premio miglior tesi di laurea magistrale sul tema della sostenibilità ambientale.

Manutenzione e monitoraggio

Il contesto in cifre:

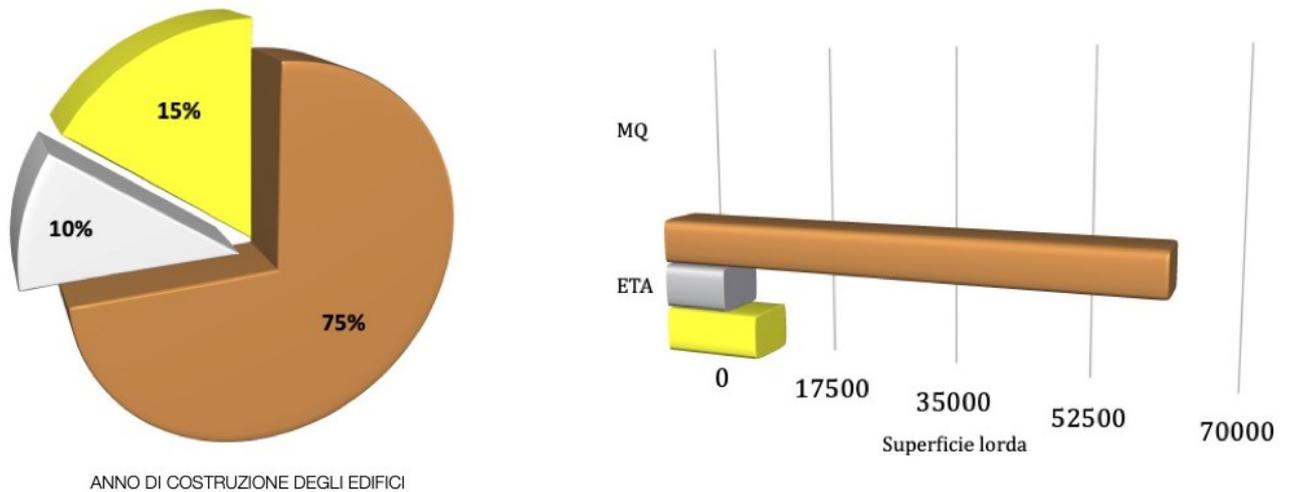


Rappresentazione immobili e titolo di godimento (proprietà, concessione d'uso e locazione)



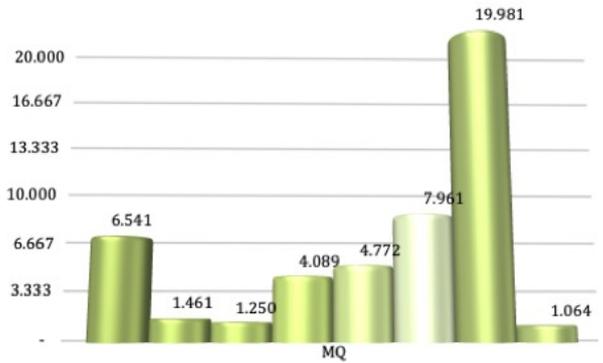
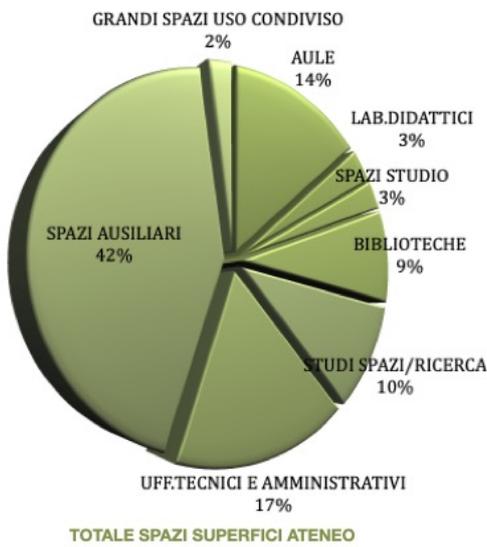
- IMMOBILI IN PROPRIETA' DESTINATI A USO DIDATTICO E AMMINISTRATIVO
- IMMOBILI IN LOCAZIONE PASSIVA O COMODATO DESTINATI AD USO DIDATTICO E AMMINISTRATIVO
- IMMOBILI IN PROPRIETA' DESTINATI A RESIDENZE, COLLEGI E FORESTERIE
- IMMOBILI IN PROPRIETA' DESTINATI A IMPIANTI SPORTIVI
- IMMOBILI IN LOCAZIONE ATTIVA DESTINATI AD ALTRE ATTIVITA' (ISTITUTO SECONDARIO, MENSA, ETC..)

Rappresentazione immobili in base agli anni di costruzione degli edifici



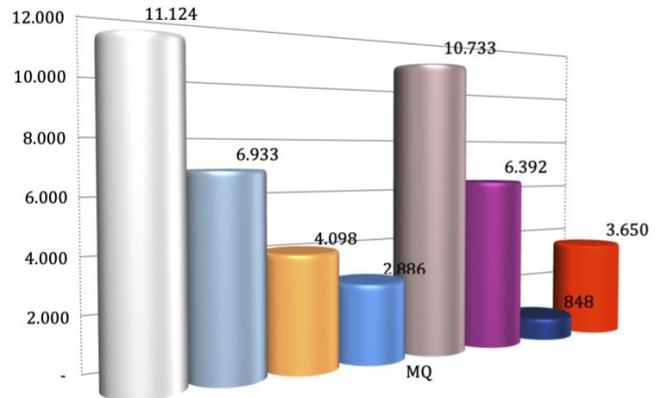
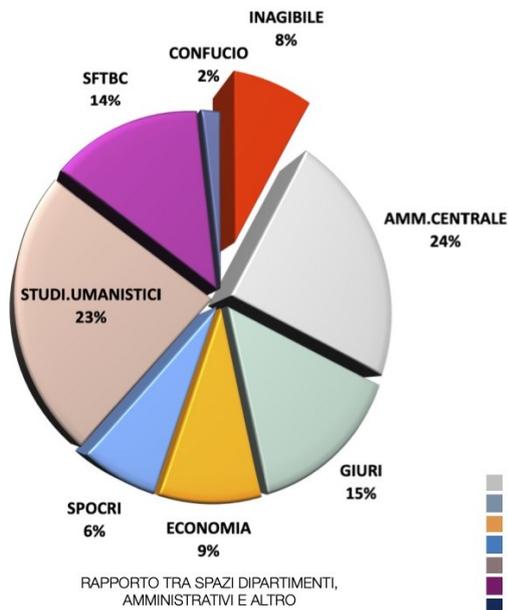
- PRIMA DEL 1960
- TRA IL 1961 E IL 1990
- TRA IL 1991 E IL 2017

Rappresentazione suddivisione spazi per funzioni



- AULE
- LABORATORI DIDATTICI
- SPAZI COMPLEMENTARI: STUDIO AUTONOMO; SALA RIUNIONI
- BIBLIOTECHE INTERDIPARTIMENTALI
- SPAZI STUDIO PROFESSORI E RICERCA
- UFFICI TECNICI E AMMINISTRATIVI, SEGRETERIE, CED
- SPAZI AUSILIARI; CORRIDOI, SCALE, ARCHIVI, DEPOSITI, SERVIZI
- GRANDI SPAZI AD USO CONDIVISO: AUDITORIUM, TEATRO, AULA MAGNA

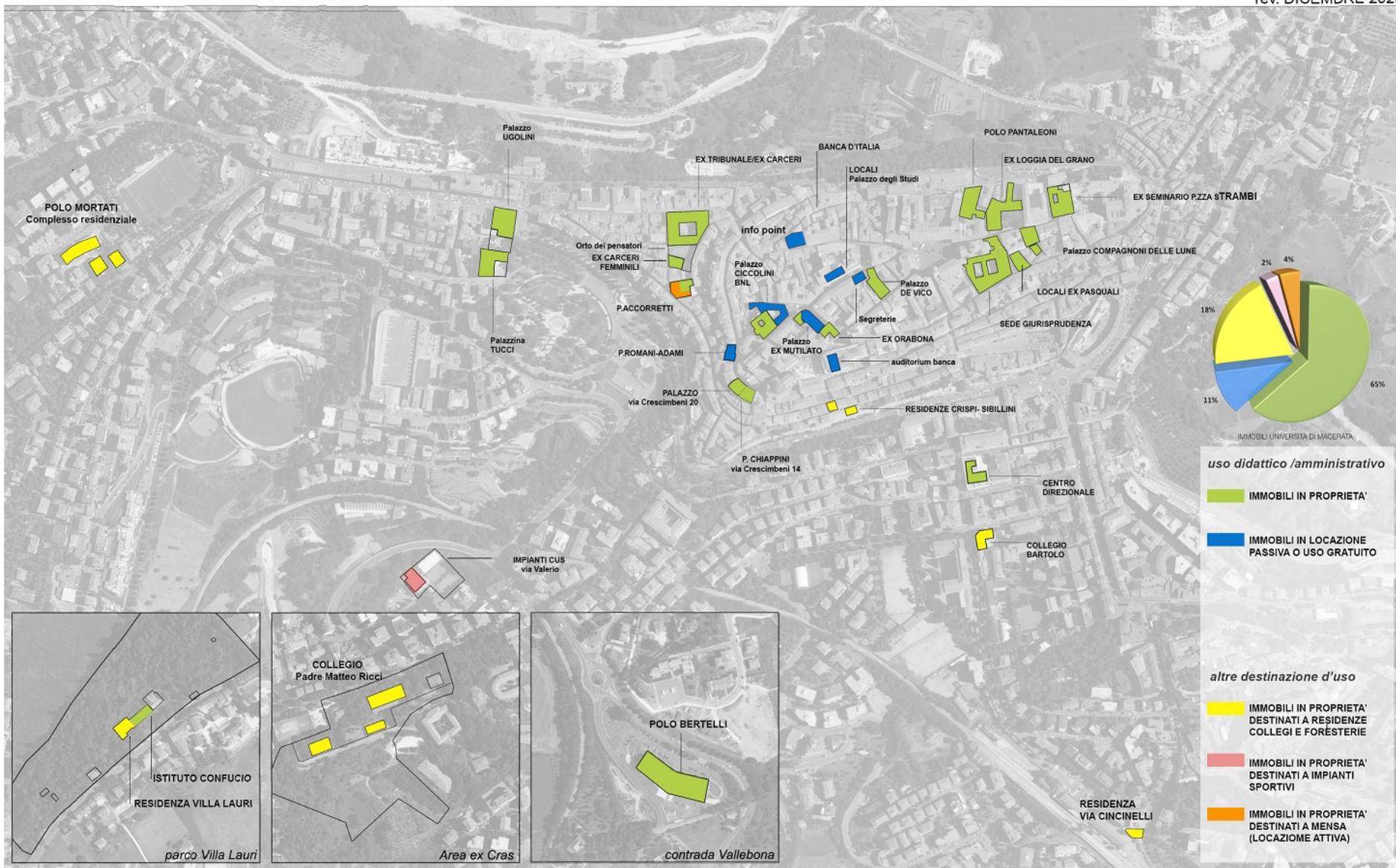
Rappresentazione suddivisione spazi per Dipartimenti, Aree e Centri e altro



- AMMINISTRAZIONE CENTRALE
- DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
- DIPARTIMENTO ECONOMIA E DIRITTO
- DIPARTIMENTO SCIENZE POLITICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DEGLI STUDI INTERNAZIONALI
- DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI
- DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E BENI CULTURALI
- ISTITUTO CONFUCIO
- SPAZI INAGIBILI E INUTILIZZABILI

RAPPORTO PROPRIETA-COMODATO-LOCAZIONI

rev. DICEMBRE 2023



La gestione del patrimonio immobiliare di un piccolo ateneo con circa 76.000 metri quadrati di spazi richiede un attento processo di manutenzione, che può essere distinto in manutenzione straordinaria e ordinaria.

Manutenzione ordinaria

L'ufficio "Manutenzione e Patrimonio" presente nell'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture attraverso il personale che svolge la propria attività nelle portinerie dei Dipartimenti e a due persone in staff all'Area, si occupa di svolgere ispezioni periodiche per identificare tempestivamente eventuali problemi strutturali, impiantistici o di sicurezza. Accanto al personale dedicato, l'Ateneo promuove lo strumento di segnalazione delle problematiche di manutenzione utilizzabile da tutti gli utenti dell'Ateneo (professori, ricercatori, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, studenti e ospiti) e facilmente reperibile dal footer del portale unimc.it alla voce Assistenza e Feedback.

Fra le attività dell'ufficio rientrano anche la gestione delle attività di routine come la pulizia, la sostituzione di parti soggette a usura (lampadine, rubinetti, ecc.), la manutenzione del verde e la gestione dei rifiuti. Tali attività, legate alla manutenzione ordinaria degli impianti a servizio dei propri edifici, a fronte del fatto che la qualità percepita dagli utenti dipende per la maggior parte proprio dal loro corretto funzionamento e quindi con l'obiettivo di garantire una manutenzione costante e interventi di riparazione rapidi ed efficaci, sono state affidate ad operatori economici specializzati nei processi di manutenzione ordinaria delle componenti impiantistiche degli edifici.

Relativamente agli impianti di riscaldamento e raffrescamento, ad esempio, la manutenzione ordinaria è stata affidata, con DDG n. 157 del 07/11/2017 all'operatore economico aggiudicatario della Convenzione Consip denominata "Sistema Integrato Energia 3 - SIE 3".

In termini di efficienza si è raggiunto l'obiettivo di riduzione dei consumi di energia termica del 25% inoltre il contratto prevede la formula del "full risk" che assegna all'appaltatore tutta la responsabilità del corretto funzionamento degli impianti, dalla centrale termica ai terminali di diffusione del calore.

Per ciò che concerne la manutenzione di tutti i presidi antincendio e degli ascensori a servizio degli immobili dell'Università, con DD n. 67 del 26/04/2022 questa, è stata affidata ad operatore economico specializzato aggiudicatario della Convenzione della Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM) "Servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni – lotto 2".

Da segnalare che in ambedue i contratti sono previste piattaforme di monitoraggio degli impianti, sia sistemi di ticketing che garantiscono in tempi certi, veloci ed efficaci interventi di riparazione.

Infine, per ciò che riguarda la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, è in corso il procedimento di affidamento nell'ambito della Convenzione Consip denominata "Sistema Integrato Energia 4" (SIE 4) che sarà attivato a partire dal prossimo mese di giugno 2024 (allorquando scadrà il sopradetto contratto della Convenzione SIE 3), al termine dell'attività di negoziazione avviata con la nota protocollo n 105345 del 25/09/2023 recante "Comunicazione di validità e accettazione del modello di "richiesta preliminare di fornitura" (RPF) e proposta di "primo sopralluogo preliminare", relativo alla convenzione Consip per il Servizio integrato energia e dei servizi connessi per le PA 4°edizione (di seguito la "SIE 4") – LOTTO 10".

Manutenzione Straordinaria

La manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ateneo Maceratese è strettamente correlata agli impatti derivanti dal sisma del 2016 e alle risorse finanziarie ricevute per affrontare tali conseguenze.

Come si evince dalla tabella relativa agli interventi edilizi inseriti alla fine del secondo paragrafo, molte delle linee di intervento sono dedicate alla ristrutturazione degli edifici resi inagibili dal sisma del 2016.

Le attività che coinvolgono i professionisti (Ingegneri, Architetti e Amministrativi) dell'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture sono molteplici:

- pianificazione e budgeting che serve per creare un piano pluriennale per la manutenzione straordinaria, stabilendo priorità e stime di costo per ogni intervento;
- redazione di progetti per ottenere i finanziamenti necessari attraverso bilanci dedicati o richieste di fondi;
- attività che richiedono un'elevata professionalità e un costante aggiornamento sono quelle dedicate agli appalti e selezione di fornitori che consistono dall'avviare procedure di appalto per selezionare imprese specializzate fino alla scelta basata su esperienze pregresse, capacità tecniche e prezzi competitivi.
- ogni cantiere poi richiede un'attenta supervisione per una corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto dei tempi e degli standard di qualità e una cura particolare alla comunicazione costante con gli studenti e il personale dipendente per minimizzare gli inconvenienti durante i lavori.
- Dopo la conclusione dei lavori, sono richieste attività di verifiche per assicurarsi che gli interventi siano stati eseguiti correttamente e che soddisfino gli standard richiesti e un aggiornamento della documentazione relativa alle modifiche apportate alle strutture e agli impianti per mantenere una base dati aggiornata.

La gestione oculata della manutenzione, combinando attività ordinarie e straordinarie, è essenziale per garantire la sicurezza, la funzionalità e la sostenibilità a lungo termine del patrimonio immobiliare di un ateneo. Attraverso gli strumenti sopra descritti, l'Ateneo, nel corso degli ultimi anni, ha potuto garantire il governo dei processi di programmazione, finanziamento e attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria aventi ad oggetto il proprio patrimonio immobiliare, declinati secondo le citate quattro finalità strategiche della sostenibilità, del potenziamento del sistema infrastrutturale, della sicurezza sismica e della sicurezza antincendio.

Un altro obiettivo che sistematicamente, nel corso degli ultimi anni, l'Università di Macerata sta perseguendo riguarda la piena accessibilità agli utenti – sia interni che esterni - con disabilità. A tal fine annualmente l'Ateneo realizza un censimento e una puntuale analisi dei requisiti di accessibilità di tutti gli immobili in uso, i cui risultati sono riportati nel Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) inserito, conformemente alle normative vigenti, all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

L'Università di Macerata verifica periodicamente, tramite appositi censimenti, la configurazione e le modalità di utilizzo degli spazi facenti parte del proprio patrimonio.

Tali dati sono innanzitutto utilizzati per la compilazione annuale sull'apposito portale del Dipartimento del Tesoro del censimento dei beni immobili pubblici ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 191/2009 oltreché per la pubblicazione, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, degli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 33/2013),

Nell'ambito dei bandi MUR di cui ai DD.MM 1121/2019 e 1274/2021, inoltre, ci si è avvalsi dei dati raccolti per la compilazione della "Rilevazione degli spazi disponibili all'Università". Tali due censimenti sono stati validati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo con Verbali del 22 giugno 2020 e del 22 aprile 2022.

Più recentemente, infine, l'Ateneo ha stabilito di dotarsi del presente documento programmatico, che sarà aggiornato annualmente, il quale, oltre a contenere una puntuale analisi delle principali caratteristiche del patrimonio immobiliare in uso, nelle pagine che seguono riporta un completo censimento della sua consistenza suddiviso in base alle funzioni proprie delle principali attività istituzionali.

Tali dati sono elaborati anche relativamente alle differenti strutture di Ateneo che li occupano (Aree, Centri, Dipartimenti, ecc.) e in base al titolo (proprietà e comodato d'uso gratuito perpetuo, locazione passiva, locazioni attive); inoltre sono riportati gli immobili o porzioni di essi attualmente inagibili, quelli destinati a residenza e quelli in locazione attiva.

Attraverso tali dati l'Ateneo verifica puntualmente le modalità attraverso le quali utilizza il proprio patrimonio.

Gli indicatori del monitoraggio:

Nell'ambito della Programmazione Triennale 2021-2023 l'Ateneo ha declinato parte del suo progetto per "promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del paese" - obiettivo B del DM 289 del 25 marzo 2021 ed ha individuato come indicatore per la misurazione delle sue attività il B_c, cioè

Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo

Da una situazione di partenza pari a 14,855 riferita a giugno 2020 risultato del rapporto:

4085 Mq / 275

In cui il denominatore rappresenta il numero di professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12 ricavati dalla banca dati ministeriale PROPER si è passati con un aggiornamento del 2022 a

4332 Mq / 275

E cioè al 15,753.

Il target prefissato è pari a 16,00 che l'Ateneo ha raggiunto di fatto ma deve ancora aggiornare la Banca dati sull'Edilizia Universitaria.

L'altro indicatore che, benché non presente tra gli indicatori scelti per misurare l'esito della PRO3, l'Ateneo sta monitorando è il C_c del DM 289/2021, cioè

Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi

Da una situazione di partenza pari a 1,427 data dal rapporto:

12.586 Mq/ 8.818

In cui il denominatore rappresenta il numero di iscritti entro il primo anno fuori corso calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione, considerando solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004 e gli iscritti ai corsi di dottorato ricavati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti.

L'attuale situazione, rinvenibile dal portale PRO3 e aggiornata al 2022 risulta essere

12.776 Mq/8.818

E cioè 1,449 che non è rappresentativo della situazione a fine 2023 perché non include le sedi ristrutturate di ben due Dipartimenti.

Ovviamente per entrambi questi indicatori l'Ateneo ha risentito fortemente delle conseguenze degli eventi legati al sisma del 2016 che ha visto numerose strutture e molti spazi resi inagibili per molti anni. Oramai, con la riapertura, nel corso del 2023, delle due sedi dei Dipartimenti di Economia e Diritto e di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali, gli spazi a disposizione del personale di ruolo e soprattutto degli studenti sta piano piano riprendendo la sua consistenza. Le linee di intervento descritte nel prossimo paragrafo potranno chiarire maggiormente le attività di riqualificazione degli spazi che l'Ateneo ha concluso e quelle in divenire.

Altri strumenti per il monitoraggio e le rilevazioni delle esigenze

L'Ateneo ha a disposizione diversi strumenti finalizzati a verificare l'adeguatezza degli spazi e la loro occupazione, così da avere un monitoraggio periodico delle reali esigenze e necessità.

Sistema di prenotazione aule

Al fine di verificare l'adeguatezza degli spazi di cui l'Ateneo dispone per l'erogazione delle proprie attività didattiche, da anni l'Ateneo utilizza un'applicazione denominata "Sistema di prenotazione aule" nella quale sono riportate tutte le aule a disposizione dell'Università di Macerata con le relative capienze; in tale applicativo convergono tutte le programmazioni delle attività didattiche di tutti i Dipartimenti, Scuole, ecc. ma anche qualsiasi attività convegnistica organizzata internamente o da soggetti esterni. Tramite questo applicativo l'Ateneo ha la possibilità di monitorare in tempo reale i tassi di occupazione di tutte le aule in gestione e al tempo stesso, la pagina web pubblica, fornisce informazioni logistiche agli utenti e fruitori delle lezioni.

Sistema di rilevazione delle presenze nelle aule

Le aule e i laboratori didattici dell'Ateneo sono localizzate all'interno degli immobili assegnati ad ognuno dei 5 Dipartimenti e nel Polo didattico interdipartimentale denominato "Maffeo Pantaleoni", localizzato in via Pescheria Vecchia. Considerato che in tale edificio convergono le attività didattiche che non trovano spazio all'interno delle aule e dei laboratori dipartimentali, recentemente l'Università ha installato in tale sede un sofisticato "Sistema di rilevazione delle presenze" nelle aule e nei laboratori.

Il sistema, che consente di monitorare precisamente e in tempo reale le effettive presenze nelle aule dell'edificio, è costituito dai seguenti sistemi di controllo e gestione integrati tra loro e capaci di dialogare con il software attualmente in uso nell'Ateneo:

- un sistema di people counting, in grado di conteggiare la presenza di persone all'interno di aule e del perimetro dell'edificio;
- un sistema di information display (meglio Digital Signage) con gestione centralizzata, in grado di fornire informazioni dinamiche, programmate o in tempo reale.

Agli ingressi dell'edificio, alle uscite di sicurezza e agli ingressi delle aule sono state installate delle telecamere a soffitto per poter effettuare il conteggio dell'utenza (ingresso/uscita), nel rispetto dell'attuale normativa sulla privacy. Il sistema fornisce un front end al personale di ateneo autorizzato che permette la gestione del Digital Signage e la lettura in tempo reale dei dati relativi agli accessi, nonché mette a disposizione report giornalieri sulle presenze.

Stante l'efficacia del sistema l'Ateneo ha in programmazione l'inserimento di tale sistema nelle aule degli edifici dei Dipartimenti.

Sistema di rilevazione presenze biblioteche

Relativamente all'adeguatezza degli spazi bibliotecari dell'Ateneo, recentemente il Sistema bibliotecario di Ateneo ha scelto di dotare le proprie biblioteche di un sistema di monitoraggio delle presenze e del tasso di occupazione delle sale di lettura. In via sperimentale il servizio è stato attivato presso la Biblioteca didattica, la Biblioteca giuridica e la Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni culturali e del Turismo. Le tre biblioteche sono state scelte in base al soddisfacimento di alcuni criteri: alta frequenza percepita, alto numero dei posti studio e presenza di sistemi di antitaccheggio.

Grazie all'uso di sensori, appositamente installati in due delle tre biblioteche e il monitoraggio attraverso i varchi antitaccheggio nella terza, viene misurato il tasso di occupazione in tempo reale (numero di persone

presenti in sede rispetto alla sua capacità) e/o il tempo di attesa. I dati misurati vengono aggregati con altre fonti di informazione (storico dei dati di affluenza, calendario di apertura delle sale, consultazioni dell'app) e trattati da un algoritmo di analisi predittiva ogni 5 minuti.

Per la biblioteca la gestione degli spazi e dei flussi degli utenti risulta più razionale, mentre gli utenti possono verificare attraverso l'app web, liberamente scaricabile dagli store online, il tasso di occupazione delle sale e scegliere in tempo reale la sala di lettura più congeniale alle proprie esigenze.

Il monitoraggio viene svolto direttamente dallo staff grazie al back-office messo a disposizione dal fornitore della piattaforma e consultabile all'indirizzo <https://affluences.com>.

Quadro B4 della scheda SUA-CdS

L'Area per la Didattica e i Servizi agli Studenti, di concerto con il Presidio della Qualità di Ateneo verifica ogni anno i contenuti inseriti nella scheda SUA-CdS, in particolare, per il caso di competenza di questo documento, si fa riferimento al quadro B4 in cui si danno informazioni dettagliate sulle infrastrutture a disposizione del Corso di Studio. È infatti necessario indicare:

- Aule (solo quelle in cui si svolgono le lezioni del Corso di Studio)
- Laboratori e aule informatiche (a disposizione del Corso di Studio)
- Sale studio (quelle utilizzabili in prossimità del luogo o dei luoghi dove gli studenti frequentano il CdS)
- Biblioteche (indicare solo quelle contenenti materiali specifici di supporto al CdS)

Segnalazioni Commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS)

Oltre agli strumenti sopra descritti la verifica dell'adeguatezza delle risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle strutture di Ateneo avviene attraverso l'analisi delle relazioni delle Commissioni paritetiche docenti studenti (CPDS); allorché queste evidenziano delle criticità, l'Università attiva delle azioni di miglioramento e ne verifica l'efficacia nell'ambito delle stesse Commissioni.

L'efficacia di tale processo è riscontrabile dall'analisi dei seguenti due casi.

Nell'anno 2022 all'interno del documento elaborato dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) recante "Relazioni delle commissioni paritetiche docenti studenti e rapporti di riesame ciclico – anno 2021. Documento di sintesi" veniva riportato il quadro riassuntivo di elementi salienti che risultano dalle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) relative all'anno 2021; a pagina 6 si riporta la segnalazione delle CPDS relativa all'esigenza di una rete Wi-Fi più efficiente nei locali dei Dipartimenti.

A seguito di tale segnalazione, l'Università ha attivato un processo di verifica del funzionamento della rete wi-fi presso i locali dei Dipartimenti accelerando il processo di completa sostituzione degli apparati della wi-fi di Ateneo (antenne access-point, apparati di controllo denominati "access-control" e switch di rete).

Inoltre, constatando la presenza di problemi di settaggio della rete, ha riconfigurato il sistema eliminando le problematiche riscontrate (come risulta dalla mail del 26.04.2022).

Nell'anno 2023, in data 11 aprile 2023, la "Relazioni delle commissioni paritetiche docenti studenti - anno 2022 - Documento di sintesi" elaborata dal PQA segnala che rimangono minimi livelli di insoddisfazione per il servizio Wi-Fi nella sede del Dipartimento di Scienze della formazione, dei Beni culturali e del Turismo.

Al fine migliorare ulteriormente il processo di gestione della rete wi-fi, il Centro Servizi per l'Informatica dell'Ateneo (CSIA) ha predisposto e attivato un servizio di monitoraggio wi-fi degli accessi e del traffico.

Il monitoraggio svolto si articola in due componenti:

- 1 - verifica, attraverso gli access controller di sede, del traffico e delle connessioni attive;
- 2 - controllo continuo in tempo reale del funzionamento del sistema centrale di routing e autorizzazione.

Con il 1° è possibile avere dati statistici in tempo reale del funzionamento delle connessioni, con il 2° è possibile controllare (attraverso un sistema denominato ZABBIX) il funzionamento del servizio e, nel caso di anomalie,

viene automaticamente inviata apposita comunicazione all'ufficio Sistemi dello Centro di Servizi Informatici di Ateneo.

Un'altra esigenza segnalata a partire dal 2021 dalle CPDS e riportata a pagina 6 del citato documento "Relazioni delle commissioni paritetiche docenti studenti e rapporti di riesame ciclico – anno 2021. Documento di sintesi" elaborato dal PQA, ha riguardato il cablaggio elettrico dei banchi e dei tavoli presenti nelle aule, alla luce del consistente incremento dei device utilizzati dagli studenti universitari nel corso delle attività didattiche e di studio.

Stante l'importanza dell'esigenza segnalata, l'Ateneo ha stabilito di trasformarla in un obiettivo del PIAO 2023-2025: infatti nell'allegato 2 "obiettivi delle strutture" è presente l'obiettivo per il triennio 2023-2025 relativo al cablaggio elettrico delle aule.

A fronte di tale obiettivo conseguente alla sopradetta segnalazione, l'Area Servizi Tecnici e Infrastrutture ha effettuato uno scrupoloso censimento delle strutture didattiche dell'Università che ha portato alla elaborazione dello "Studio di fattibilità cablaggio elettrico dei banchi e dei tavoli delle principali aule e biblioteche di Ateneo"; in tale documento è stato definito l'iter amministrativo e tecnico necessario per provvedere alla realizzazione degli interventi di cablaggio delle aule e un'analisi - effettuata sede per sede - dei cablaggi elettrici sino ad ora realizzati, di quelli in corso di realizzazione, di quelli progettati da finanziare e realizzare ed infine di quelli da progettare, finanziare e realizzare.

Lo Studio di fattibilità è stato oggetto di delibera del CDA del 29 giugno 2023 con la quale sono stati finanziati gli interventi di cablaggio elettrico dei banchi delle aule della maggior parte delle sedi dell'Ateneo. L'obiettivo da raggiungere nel 2023 relativo al cablaggio elettrico delle aule del piano terra della Palazzina Tucci, della Loggia del Grano, di Piazza Strambi è stato raggiunto, come risulta dalla Relazione Performance approvata dal CDA di dicembre 2023.

Consigli di Dipartimento (CdD)

Nel momento in cui l'Ateneo programma degli interventi di riconfigurazione funzionale degli immobili in uso ai Dipartimenti, la verifica dell'adeguatezza delle risorse edilizie strutturali e infrastrutturali avviene mediante la presentazione degli interventi ai Consigli di Dipartimento; recentemente ciò è avvenuto in data 19/02/2020 per il Dipartimento Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali nell'ambito del progetto di riqualificazione della Loggia del Grano, in data 23/11/2022 per il Dipartimento Scienze della Formazione, Beni Culturali e Turismo nell'ambito del progetto di manutenzione straordinaria del Polo Bertelli, e in data 08/03/2023 per il Dipartimento di Studi Umanistici nell'ambito dell'intervento di riqualificazione di Palazzo Ugolini. Attraverso tali confronti avviene una verifica diretta dell'appropriatezza degli interventi rispetto alle esigenze e aspettative delle strutture preposte alla Didattica e alla Ricerca.

Servizio Disabilità e DSA

La promozione dell'inclusione e dell'accessibilità è una priorità presso il nostro Ateneo, e per garantire un ambiente accogliente per tutti, sia per coloro che presentano disabilità che per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), è presente un servizio dedicato.

Il personale dell'Ateneo che segue questo servizio ha anche il compito di seguire le rilevazioni e il monitoraggio delle esigenze relative all'eliminazione delle barriere architettoniche. Attraverso questo servizio, il nostro Ateneo si impegna a identificare e affrontare le sfide specifiche che gli studenti con disabilità o DSA possono incontrare nell'ambiente accademico. Questo approccio proattivo non solo garantisce un accesso equo e paritario a tutte le risorse dell'Ateneo, ma contribuisce anche a creare una comunità inclusiva in cui ciascun membro può sviluppare il proprio potenziale senza ostacoli. La continua collaborazione con gli studenti e l'adattamento costante delle strutture e dei servizi sono parte integrante del nostro impegno per favorire un ambiente di apprendimento accessibile e inclusivo per tutti.

Risultati dei questionari di soddisfazione utenti

I questionari di *customer* attualmente in uso in Ateneo sono molteplici, in particolare quelli più noti sono:

- Almalaura: il questionario è diretto agli studenti che si stanno per laureare, quindi hanno trascorso oramai almeno due anni in Ateneo. In particolare, in tale questionario, ai fini di verificare l'efficacia percepita sugli spazi si attenzionano le risposte alla domanda relativa alla valutazione delle aule.
- Good Practice: il questionario è rivolto agli studenti ma anche al personale tecnico amministrativo e docenti, dottorandi e assegnisti. In questo caso il gruppo degli studenti è suddiviso tra gli iscritti al primo anno e gli iscritti ad anni successivi al primo perché le esigenze e le aspettative di questi gruppi sono diverse. Per tutti i gruppi di utenti la parte presa in esame al fine di monitorare l'efficacia percepita è quella relativa ai servizi tecnici e delle infrastrutture.

Con i questionari si possono rilevare eventuali criticità degli spazi e dei servizi forniti agli utenti, in modo da avviare azioni correttive che permettono di migliorarne la qualità e soddisfare al meglio le esigenze degli utenti.

Adeguamento normativo

L'evoluzione della normativa in ambito edilizio e impiantistico rappresenta una sfida costante per l'Area dei Servizi Tecnici e delle Infrastrutture dell'Ateneo, ci si trova costantemente impegnati nell'adeguamento degli edifici e dei sistemi alle più recenti disposizioni in materia di sicurezza, igiene ambientale, prevenzione incendi, rischio sismico ed efficientamento energetico. La natura dinamica delle normative richiede un impegno continuo nella valutazione e nell'implementazione di soluzioni innovative al fine di garantire ambienti accoglienti e conformi agli standard di sicurezza più elevati. L'adeguamento alle nuove disposizioni non solo riflette l'impegno dell'Ateneo per la sicurezza e il benessere della sua comunità, ma contribuisce anche a creare un ambiente di apprendimento moderno, sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico. I tecnici giocano un ruolo cruciale nell'assicurare che gli edifici dell'Ateneo siano non solo conformi alle normative vigenti, ma anche all'avanguardia in termini di sostenibilità e sicurezza, promuovendo così un contesto accademico all'altezza delle sfide del presente e del futuro.

Interventi sul patrimonio

A partire dal 2017 l'Università degli Studi di Macerata ha attivato molteplici interventi aventi ad oggetto la maggior parte del proprio patrimonio immobiliare. Tali opere sono state finanziate in maniera maggioritaria tramite risorse economiche acquisite da altri enti e in percentuale minore attingendo a fondi di Ateneo. Queste risorse sono allocate in appositi progetti contabili, di cui solo una parte è riflessa nel bilancio di previsione triennale 2024/2026; la restante parte, già approvata e costituita nei precedenti esercizi, verrà riportata ad incremento del nuovo budget in occasione della chiusura dell'esercizio 2023.

A seguito di una puntuale analisi delle caratteristiche e delle criticità del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 - ed in particolare con la linea strategica n. 5 per gli spazi, la trasformazione digitale e la sostenibilità - tutti gli interventi programmati toccano i seguenti 4 macro-temi:

- I. Sostenibilità: efficientamento energetico;
- II. potenziamento del sistema infrastrutturale.
- III. sicurezza sismica;
- IV. sicurezza antincendio.

Sostenibilità: efficientamento energetico

L'attuale crisi energetica, il conseguente incremento dei costi dell'energia, l'accelerazione dei cambiamenti climatici che coinvolgono il nostro pianeta impongono più che mai il compimento di azioni finalizzate all'efficientamento e al risparmio energetico, alla produzione e consumo di energie rinnovabili, alla riduzione degli impatti ambientali (in termini di inquinamento).

Su tali tematiche l'Ateneo, negli ultimi anni, ha programmato e attivato diversi interventi aventi ad oggetto il proprio patrimonio immobiliare; di seguito tali opere sono state descritte in base al loro stato di attuazione.

Per una maggiore consapevolezza delle proprie strategie di sostenibilità, a partire dall'anno 2023 l'Ateneo ha stabilito di dotarsi di un Energy Manager, anche se, considerato che i propri consumi energetici risultano inferiori alla soglia di 1.000 tep/anno, tale nomina risulta facoltativa.

Interventi realizzati:

Palazzina Tucci: Nel 2019 la Regione Marche, nell'ambito dei fondi POR-FESR 2014-2020, azione 25.1.1, ha assegnato all'Ateneo 3,5 milioni di euro per l'attuazione di interventi di efficientamento energetico.

L'Università ha stabilito di utilizzare tali fondi negli immobili Palazzina Tucci, Loggia del Grano, ex Seminario.

I lavori presso la Palazzina Tucci sono stati conclusi nel 2022; essi hanno riguardato la realizzazione delle seguenti opere di efficientamento energetico:

- installazione, sul lastrico solare dell'edificio, di un campo solare fotovoltaico di circa 20Kwp (entrato in funzione il 1° novembre 2022);
- inserimento di infissi esterni più isolanti;
- isolamento termico del solaio di copertura;
- installazione di una centrale termica ibrida dotata di pompe di calore ad alta efficienza energetica alimentate elettricamente;
- inserimento di nuovi corpi illuminanti a led (relamping).

Tramite tale intervento la palazzina Tucci ha raggiunto una classe di prestazione energetica A2.



Polo Bertelli: Nell'ambito del bando MUR DM 1121/2019, linea a), l'Ateneo ha acquisito un finanziamento di circa 160.000,00 euro per la realizzazione di un campo solare fotovoltaico di circa 108 KWh da installare sul lastrico solare dell'ala ovest del Polo Bertelli; tale impianto è stato installato nei primi mesi dell'anno 2022. Il monitoraggio dell'impianto evidenzia che nel primo anno di funzionamento è stata autoconsumata circa l'85% dell'energia prodotta, con una riduzione di circa 1/3 dell'energia acquistata dall'Università.



Loggia del Grano e ex Seminario: Gli interventi di efficientamento energetico della Loggia del Grano e dell'ex Seminario, finanziati con i fondi POR FESR 2014-2020, si sono conclusi; nello specifico sono state realizzate le seguenti opere:

- inserimento di infissi esterni più isolanti;
- installazione di una centrale termica ibrida dotata di pompe di calore ad alta efficienza energetica alimentate elettricamente;
- inserimento di nuovi corpi illuminanti a led (*relamping*).

Al termine dei lavori la Loggia del Grano e l'ex Seminario hanno raggiunto rispettivamente classe di prestazione energetica A1 e A2.



Polo Bertelli: Attraverso i fondi MUR di cui al DM 1275/2021, l'Ateneo ha acquisito un finanziamento di circa 200.000 euro per la realizzazione di un altro campo solare fotovoltaico di circa 98 Kw da installare nell'ala est del Polo Bertelli. I pannelli sono stati completamente installati e, nel mese di dicembre 2023 l'impianto è entrato in esercizio.

Polo Pantaleoni: Nell'ambito della medesima linea di finanziamento di cui al punto che precede – DM 1275/2021 – sono stati acquisiti dal MUR 460.000 euro per interventi di efficientamento energetico del Polo Pantaleoni. La procedura di affidamento dell'opera si è conclusa nel mese di ottobre 2022 e i lavori si sono conclusi nel mese di dicembre 2023.

Nello specifico l'intervento ha previsto:

- inserimento di pannelli fotovoltaici sul lastrico solare dell'immobile;
- installazione di una centrale termica ibrida a pompa di calore;
- montaggio di fancoil energeticamente più efficienti;
- inserimento di corpi illuminati a led (relamping).





Interventi finanziati in corso di attuazione:

Giurisprudenza e via Garibaldi n. 20: Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1121/2019, linea b), sono stati acquisiti e stanziati fondi per interventi di efficientamento energetico da realizzare presso le sedi di Giurisprudenza e via Garibaldi n. 20. Uno stralcio di lavori aventi ad oggetto la sostituzione completa di tutti gli infissi dei due immobili è in corso di esecuzione e sarà concluso nel 2024.



Polo Bertelli: Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1274/2021, linea a), l'Ateneo ha acquisito un finanziamento per l'attuazione di un intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria il cui costo complessivo è pari a 3 milioni di euro, di cui 1,8 milioni a carico del Ministero e 1,2 milioni a carico dell'Ateneo. Una sezione di tale intervento prevede l'esecuzione delle seguenti opere di efficientamento energetico:

- inserimento, negli infissi esterni, di vetri maggiormente isolanti;
- installazione di corpi illuminanti a led (*relamping*);
- inserimento di fancoil energeticamente più efficienti.

I lavori sono in corso di esecuzione e termineranno nel primo semestre del 2024.

Compagnoni delle Lune: Nell'ambito dell'Appalto calore in corso di esecuzione, nei prossimi mesi le finestre di Palazzo Compagno delle Lune saranno completamente sostituite con infissi che garantiranno un migliore isolamento energetico.

Palazzo Ugolini: Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1274/2021 linea b) e dei fondi sisma di cui all'Ordinanza Speciale n. 25/2021, l'Ateneo ha ottenuto finanziamenti per la completa sostituzione degli infissi, per il relamping dell'immobile e per il rifacimento dell'impianti di climatizzazione.



via Crescimbeni n.20: Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1274/2021 linea b) e dei fondi sisma di cui all'Ordinanza Speciale n. 25/2021, l'Ateneo ha ottenuto finanziamenti per il rifacimento della centrale termica, dell'impianto di climatizzazione e per il relamping dell'immobile.

via Crescimbeni n.14: Nell'ambito del bando MUR di cui al DM 1274/2021 linea b), l'Ateneo ha ottenuto finanziamenti per il rifacimento della centrale termica e dell'impianto di climatizzazione dell'immobile.

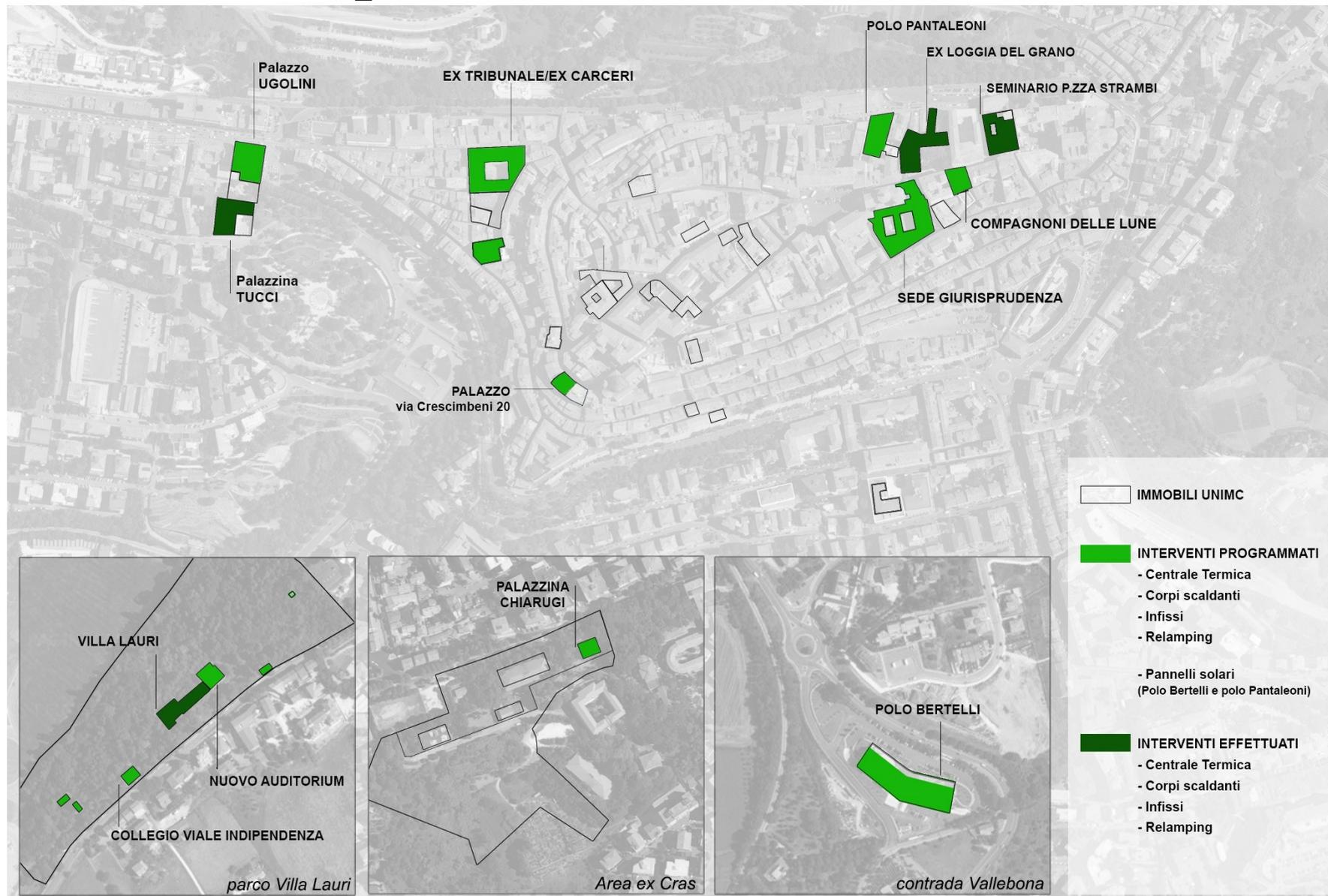
Interventi in fase di finanziamento

Nel maggio 2024 scadrà l'Appalto calore che l'Ateneo ha affidato all'operatore GETEC (ex Antas) aderendo alla Convenzione Consip SIE 3. Nell'ambito del nuovo appalto calore saranno inseriti i seguenti interventi di efficientamento energetico:

Via Garibaldi 20 e Palazzo Ugolini: Le centrali termiche dei due edifici saranno completamente sostituite inserendo nuovi impianti ad elevata efficienza energetica e sostenibilità.

SCHEDE PROGETTI **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

rev. DICEMBRE 2023



Potenziamento del sistema infrastrutturale

In tale obiettivo rientrano tutti quegli interventi finalizzati ad incrementare quantità e qualità dei servizi offerti dall'Ateneo attraverso il proprio patrimonio immobiliare. Di seguito tali opere sono state descritte in base al loro stato di attuazione.

Interventi realizzati

Orto dei pensatori, Biblioteca di giurisprudenza e Villa Lauri 1° stralcio: Nell'estate 2021 si sono conclusi i lavori di restauro recupero e ristrutturazione edilizia aventi ad oggetto i padiglioni centrale ed ovest dell'immobile Villa Lauri (1° stralcio), padiglioni che rispettivamente ospitano la sede dell'Istituto Confucio e una residenza universitaria per 25 posti letto finanziata nell'ambito della legge 338/2000.

Laboratorio Tinc Tec e Museo della Scuola: Nell'ambito del programma MUR "Dipartimenti di eccellenza", nel 2018 il *Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo* ha acquisito un finanziamento che in parte è stato destinato sia alla realizzazione, presso la sede del Polo Bertelli, del laboratorio TincTec - *Research center of Teaching and learning, inclusion, disability and educational technology*, sia all'ampliamento del Museo della Scuola "Paolo e Ornella Ricca" localizzato nell'immobile di via Carducci n.63/a. Entrambi gli interventi sono stati realizzati; il primo è entrato in funzione l'estate scorsa, mentre il secondo sarà inaugurato nei prossimi giorni.

Palazzina Tucci, Loggia del Grano, Seminario: Contestualmente ai lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e messa a norma antincendio trattati nelle pagine che precedono, in tali tre edifici sono state eseguite opere di riqualificazione funzionale, architettonica e impiantistica. Da segnalare in particolare il rifacimento della rete dati e wi-fi, il cablaggio elettrico dei posti a sedere delle aule, il rifacimento di tutti i servizi igienici, la sostituzione degli arredi, ecc.

Interventi appaltati

Con Decreto del Direttore Generale n. 69 del 28/04/2022 è stata aggiudicata la procedura di affidamento denominata "Appalto Misto di Sviluppo Edilizio" il cui espletamento è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre 2019. Tramite tale appalto sono in corso di realizzazione i seguenti interventi:

Polo sportivo ricreativo area Cras – 1° stralcio: Nell'ambito del citato Accordo di Programma che, a seguito degli eventi sismici del 2016, l'Ateneo ha sottoscritto con il MUR, è stato programmato e finanziato l'intervento di realizzazione di un nuovo Polo sportivo ricreativo da insediare nell'area ex Cras di viale Indipendenza; tale edificio, che sostituirà l'attuale sede del CUS di via Valerio, conterrà una palestra polivalente, due blocchi spogliatoio, spazi per attività ricreative, uffici amministrativi, ecc.

Collegio universitario viale Indipendenza (padiglioni parco Villa Lauri e padiglione Chiarugi): Nell'ambito del IV bando della legge 338/2000, l'Ateneo ha acquisito un cofinanziamento di circa euro 4,8 milioni finalizzato alla realizzazione dell'intervento denominato Collegio viale Indipendenza. Tale opera prevede il restauro, il recupero e la ristrutturazione edilizia di alcuni padiglioni presenti all'interno del parco di Villa Lauri (padiglione ovest, portineria, lavanderia, capanna dello zio Tom, torretta belvedere, porcilaia) e del padiglione Chiarugi localizzato nell'area ex Cras; scopo dell'iniziativa è mettere a disposizione dell'utenza universitaria un nuovo collegio con 65 posti alloggio. Il padiglione ovest di Villa Lauri è stato già realizzato nell'ambito del sopradetto

intervento denominato Villa Lauri 1° stralcio, mentre i lavori inerenti gli altri padiglioni sono stati affidati all'operatore economico aggiudicatario della citata procedura "Appalto Misto". I lavori di tale intervento sono in corso di esecuzione.

Interventi in fase di appalto

Ampliamento Polo Bertelli: L'Ateneo ha da tempo programmato l'intervento di ampliamento del Polo Bertelli. Sino ad ora sono stati eseguiti i molteplici lavori propedeutici finalizzati a consentire la perfetta integrazione tra il volume dell'ampliamento e l'edificio esistente.

Ai sensi dell'art. 76, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, è stato disposto l'affidamento per l'esecuzione dell'intervento in favore dell'operatore economico aggiudicatario del citato "Appalto Misto" e pertanto, nei primi mesi del 2024 prenderanno avvio i lavori di costruzione dell'edificio.

Villa Lauri 2° stralcio (padiglione est): Nell'ambito dell'Accordo di Programma che l'Ateneo ha sottoscritto con il MUR, è stato programmato e finanziato l'intervento di restauro, recupero e ristrutturazione edilizia dell'ala est di Villa Lauri, opera finalizzata alla realizzazione di un nuovo auditorium a servizio dell'Ateneo.

Anche in questo caso, ai sensi dell'art. 76, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, è stato disposto l'affidamento per l'esecuzione dell'intervento in favore dell'operatore economico aggiudicatario del citato "Appalto Misto" e pertanto, nei primi mesi del 2024 prenderanno avvio i lavori di costruzione dell'edificio.

Impianti sportivi area Cras 2° stralcio: Nell'ambito del MUR di cui al DM 1274/2021 linea d) l'Ateneo ha acquisito un cofinanziamento per la realizzazione del 2° stralcio dei nuovi impianti sportivi da realizzare nell'area ex Cras.

Anche in questo caso, ai sensi dell'art. 76, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, è stato disposto l'affidamento per l'esecuzione dell'intervento in favore dell'operatore economico aggiudicatario del citato "Appalto Misto" e pertanto, nei primi mesi del 2024 prenderanno avvio i lavori di costruzione dell'edificio.

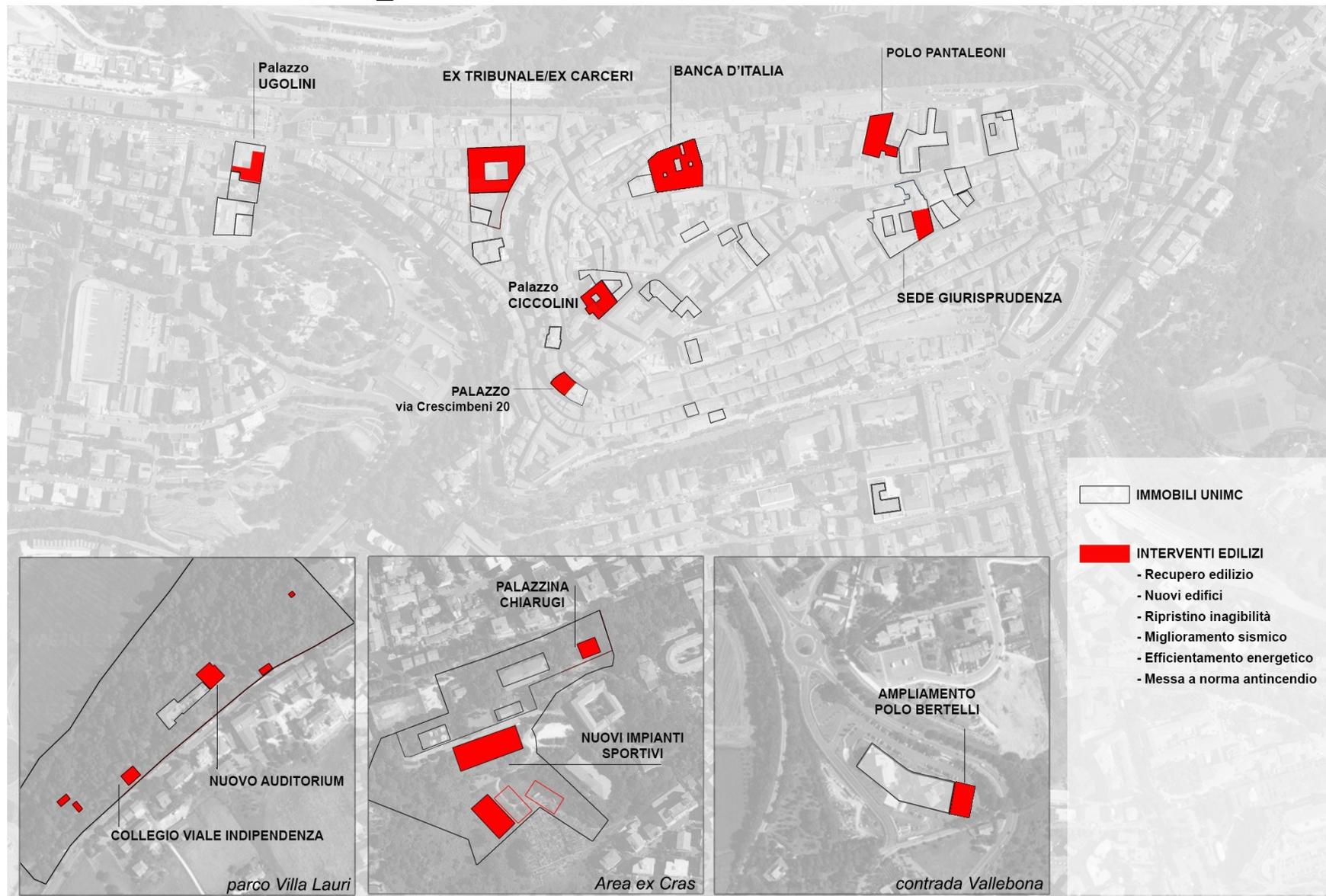
Polo Pantaleoni: Con delibera del 29/06/2023, il CDA dell'Ateneo ha programmato e finanziato l'attuazione di un intervento di cablaggio elettrico delle postazioni a sedere delle aule del Polo Pantaleoni. Compatibilmente con la necessità di non interrompere le attività didattiche che si svolgono in tale edificio, l'intervento sarà realizzato durante la pausa estiva dell'anno 2024.

Acquisizione immobile proprietà Banca d'Italia: Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 29/06/2023, ha stabilito di destinare 5 Milioni di euro dell'Accordo di Programma sottoscritto con il MUR in data 11/09/2017, per l'acquisto del prestigioso complesso immobiliare di proprietà della Banca d'Italia localizzato nel centralissimo Corso Matteotti nn. 35-37-39. L'edificio in questione risulta costituito da tre differenti immobili, che formano un intero isolato, edificati a partire dalla prima metà del XVI secolo e denominati rispettivamente Palazzo Rotelli, Palazzo Silvestri e Palazzo Mozzi (o dei Diamanti). Complessivamente i tre edifici sviluppano una superficie utile lorda di mq 8.996,60 e una superficie commerciale mq 5.870,22. Il prezzo di acquisto concordato tra le parti, stabilito in € 3,65 Milioni, è particolarmente vantaggioso in quanto risulta un costo unitario riferito alla superficie utile lorda di euro/mq 405,71 (escluso Iva e tasse) e un costo unitario riferito alla superficie commerciale di euro/mq 621,80 (escluso Iva e tasse).

L'iter di acquisizione è in fase avanzata e pertanto, nei primi mesi del 2024, l'edificio entrerà a far parte del patrimonio immobiliare dell'Ateneo incrementando quindi la dotazione di spazi a servizio delle attività istituzionali dell'Università.

SCHEDE PROGETTI **INTERVENTI EDILIZI IN CORSO**

rev. DICEMBRE 2023



Sicurezza sismica

Gli eventi sismici del 2016 hanno reso inagibili alcuni immobili in uso all'Ateneo e, allo stesso tempo, hanno messo in luce la necessità di incrementare i livelli di sicurezza sismica degli edifici.

A tal fine sono stati acquistati diversi finanziamenti tramite i quali è stato possibile attivare sia servizi tecnici, indagini strutturali e geologiche finalizzati a conoscere la vulnerabilità sismica delle costruzioni, sia interventi edilizi di riparazione e di miglioramento sismico. Nello specifico sono stati attivati i seguenti interventi.

Interventi di miglioramento sismico con fondi POR FESR 2014-2020

Tramite il contributo di 3,5 milioni di euro erogato dalla Regione Marche nell'ambito del Por Fesr 2014/2020, azione 28.1.1, l'Ateneo ha implementato interventi di miglioramento sismico dei seguenti tre immobili:

Palazzina Tucci: L'analisi della vulnerabilità sismica della Palazzina Tucci ha rilevato delle criticità concentrate nell'ultimo piano dell'edificio; al fine di ridurre tale fragilità, è stato attuato uno specifico intervento di miglioramento sismico contestualmente ad opere aventi ad oggetto l'efficientamento energetico e la messa a norma antincendio. I lavori sono terminati nel mese di agosto 2022 e attualmente l'edificio è pienamente utilizzato per le attività didattiche e amministrative del Dipartimento di Studi Umanistici.

Loggia del Grano: La vulnerabilità sismica rilevata nello storico edificio Loggia del Grano ha evidenziato molteplici e significative criticità strutturali distribuite nei differenti corpi di fabbrica dell'immobile. Per far fronte a tali problematiche, sono state progettate e realizzate complesse opere strutturali che hanno incrementato notevolmente la capacità di resistenza dell'edificio alle sollecitazioni sismiche. I lavori strutturali sono terminati e l'edificio è interamente utilizzato dal Dipartimento di Scienze Politiche della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali.

Piazza Strambi: Presso la sede di Piazza Strambi sono stati attuati interventi strutturali tramite i quali è stata incrementata la sicurezza sismica dell'edificio. I lavori strutturali sono stati completamente eseguiti e attualmente la maggior parte della sede è attualmente utilizzata per le attività didattiche del Dipartimento di Economia e Diritto. L'ultimo piano dell'edificio non è ancora utilizzato poiché sono in corso di ultimazione i lavori relativi alla prevenzione incendi e alla riqualificazione che termineranno nei primi mesi del 2024.

Interventi di riparazione danni sisma e miglioramento sismico

Il Commissario straordinario per la ricostruzione on. Giovanni Legnini ha emanato, in data 13 agosto 2021, l'Ordinanza Speciale n. 25 tramite la quale sono stati assegnati all'Ateneo euro 14.112.395,66 per la riparazione e il miglioramento sismico dei 5 edifici (sede di Giurisprudenza, Palazzo Ugolini, Palazzo Ciccolini, via Crescimbeni n. 20, via Garibaldi n. 20) resi parzialmente o totalmente inagibili a causa degli eventi sismici del 2016.

Palazzo Ciccolini: Successivamente alla emanazione della sopradetta Ordinanza Speciale n. 25/2021, per il palazzo sono state effettuate le seguenti attività:

- esecuzione di approfondite indagini strutturali e geognostiche;
- effettuazione di molteplici tavoli tecnici alla presenza dei tecnici della struttura commissariale, della Soprintendenza e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR);
- elaborazione del progetto definitivo;
- Conferenza dei Servizi con l'ottenimento con esito positivo svolta in data 15/12/2022;
- elaborazione progettazione esecutiva;

- verifica e validazione del progetto esecutivo.

In data 15/11/2023 è pervenuto agli atti dell'Ateneo al prot. 120582 il Decreto 765 del 20/10/2023 attraverso il quale il Commissario Straordinario Sen. Avv. Guido Castelli ha preso atto dell'esito della congruità tecnico economica espressa dall'USR Marche in sede di Conferenza di Servizi Speciale – Allegato 3 al Verbale della riunione del 15/12/2022 - ed ha ufficializzato l'assegnazione del finanziamento pari complessivamente ad € 1.079.057,83. Lo svolgimento della procedura di affidamento è stato affidato alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Macerata; i lavori inizieranno entro il mese di giugno 2024.

Palazzo Ugolini: Successivamente alla emanazione della sopradetta Ordinanza Speciale n. 25/2021, per il palazzo sono state effettuate le seguenti attività:

- esecuzione di approfondite indagini strutturali e geognostiche;
- effettuazione di molteplici tavoli tecnici alla presenza dei tecnici della struttura commissariale, della Soprintendenza e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR);
- elaborazione del progetto definitivo;
- servizio di verifica del progetto definitivo;

Attualmente è in fase di conclusione la Conferenza dei Servizi finalizzata all'autorizzazione del progetto. Successivamente sarà elaborata la progettazione esecutiva, sarà effettuata la verifica di tale progetto e la sua validazione ed infine sarà espletata la procedura di affidamento a cura della SUA della Provincia di Macerata. I lavori inizieranno entro il mese di giugno 2024. Prima dell'avvio del cantiere, dovranno essere trasferite in altre sedi le attività presenti nell'edificio, in quanto incompatibili con il regolare svolgimento dei lavori.

Via Crescimbeni 20: Successivamente alla emanazione della sopradetta Ordinanza Speciale n. 25/2021, per il palazzo sono state effettuate le seguenti attività:

- esecuzione di approfondite indagini strutturali e geognostiche;
- effettuazione di molteplici tavoli tecnici alla presenza dei tecnici della struttura commissariale, della Soprintendenza e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR);
- elaborazione del progetto definitivo;
- servizio di verifica del progetto definitivo;
- Conferenza dei Servizi con l'ottenimento con esito positivo svolta in data 10/10/2023.

Attualmente è in fase di elaborazione la progettazione esecutiva, successivamente sarà effettuata la verifica di tale progetto, la sua validazione, ed infine sarà espletata la procedura di affidamento a cura della SUA della Provincia di Macerata.

I lavori inizieranno entro il mese di giugno 2024

Sedi di Giurisprudenza e Via Garibaldi n. 20: Successivamente alla emanazione della sopradetta Ordinanza Speciale n. 25/2021, per il palazzo sono state effettuate le seguenti attività:

- esecuzione di approfondite indagini strutturali e geognostiche;
- effettuazione di molteplici tavoli tecnici alla presenza dei tecnici della struttura commissariale, della Soprintendenza e dell'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR).
- Elaborazione della progettazione definitiva.

Attualmente sono in corso le verifiche di tali due progetti; stante la grande dimensione dei due edifici, la progettazione delle due opere è risultata molto complessa anche alla luce del fatto che - come descritto nelle pagine che seguono - l'intervento comprende anche la messa a norma antincendio. A fronte di tale complessità, l'iter progettuale degli interventi ha richiesto più tempo rispetto ai tre edifici che precedono. Successivamente all'esito di tali verifiche, per accelerare il processo diversamente dagli altri tre interventi si procederà direttamente alla elaborazione delle progettazioni esecutive, al termine delle quali si provvederà alla loro verifica e alla richiesta delle autorizzazioni con Conferenze dei Servizi.

I lavori inizieranno entro il 2024. Prima dell'avvio dei cantieri, alcune attività presenti negli edifici dovranno essere trasferite in altre sedi, in quanto incompatibili con il regolare svolgimento dei lavori.

Servizi di verifica della vulnerabilità sismica

L'art. 20, comma 5, del DL 248/2007, stabiliva che, per gli edifici scolastici, le verifiche di vulnerabilità sismica di cui all'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 2003, dovevano essere effettuate a cura dei rispettivi proprietari entro il 31 dicembre 2021. Tale scadenza è stata prorogata al 31 dicembre 2022 dal ddl di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, c.d. "Milleproroghe 2022".

In data 11 settembre 2017 l'Università di Macerata ha sottoscritto un Accordo di Programma con il MUR mediante il quale tale Ministero ha assegnato all'Ateneo euro 17 milioni finalizzati all'attuazione di interventi edilizi necessari per far fronte alle criticità conseguenti agli eventi sismici del 2016.

Il quadro programmatico degli interventi a gravare su tale stanziamento è stato autorizzato dal C.d.A. nella seduta del 25 ottobre 2019, inviato al MUR con nota prot. 35938 del 6 novembre 2019 e approvato dagli uffici di tale Ministero con nota Prot. 38196 del 21 novembre 2019.

In tale quadro programmatico, una somma di euro 500 mila è finalizzata all'effettuazione delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici di proprietà dell'Ateneo non interessati da interventi di miglioramento o adeguamento sismico.

Dando seguito a tale previsione, l'Ateneo ha affidato ad un operatore economico aggiudicatario del sopradetto Accordo Quadro il servizio di verifica della vulnerabilità sismica dei seguenti immobili di proprietà dell'Università di Macerata:

- Palazzo Chiappini via Crescimbeni 14
- Palazzo Compagnoni delle Lune
- Edificio Pescheria Vecchia
- Polo Pantaleoni
- Polo Bertelli
- Palazzo Accorretti
- Foresteria via Crispi
- Residenza Cincinelli
- Palazzo Cima di Cingoli

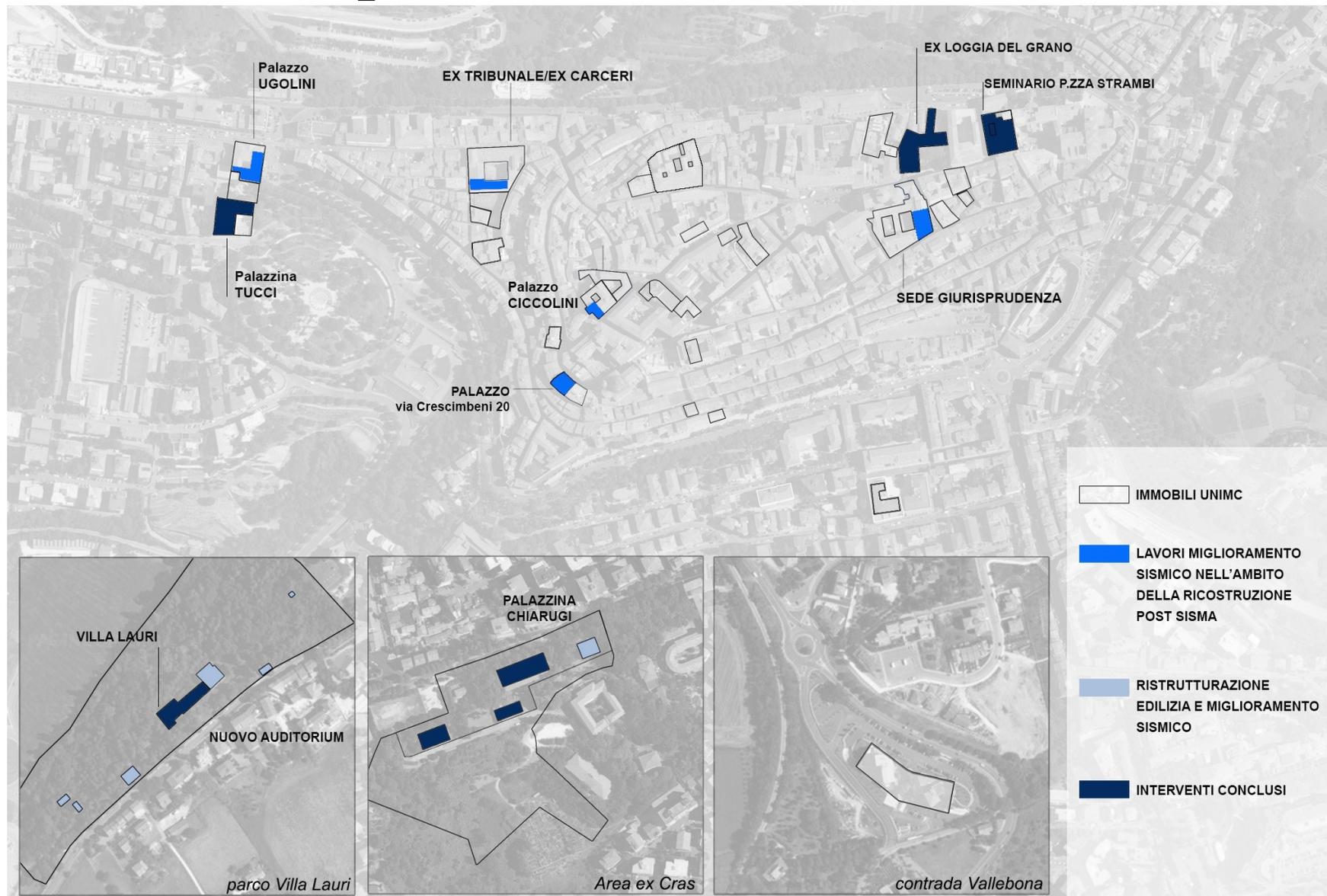
Le operazioni di rilievo di tali edifici sono state effettuate e allo stato attuale occorre provvedere all'effettuazione di indagini strutturali e geognostiche, il cui costo complessivo lordo a base d'asta ammonta a euro 500 mila.

Nel bilancio di previsione 2023, il finanziamento di tali indagini è stato garantito tramite modifica del sopradetto quadro programmatico degli interventi finanziati dal Mur mediante Accordo di Programma. Il Ministero, con nota protocollo nota prot. 102708 del 19/09/2023, ha accolto la rimodulazione del piano programmatico e pertanto ora risulta possibile attivare le procedure di affidamento finalizzate all'individuazione degli operatori economici ai quali affidare le sopradette prove e indagini.

Considerando che l'effettuazione dei servizi di vulnerabilità sismica non risultano necessari per gli immobili Collegio Padre Matteo Ricci e Villa Lauri 1° stralcio – in quanto sono stati oggetto di recenti interventi di miglioramento e adeguamento sismico – si constata che nel corso dell'anno 2024 l'Ateneo potrà raggiungere la piena conformità normativa in tema di verifica di vulnerabilità sismica.

SCHEDE PROGETTI_MIGLIORAMENTO SICUREZZA SISMICA

rev. DICEMBRE 2023



Sicurezza antincendio

Sulla base delle vigenti norme di prevenzione incendi e delle attuali attività presenti negli immobili in uso all'Università di Macerata, risulta necessario acquisire i Certificati Prevenzione Incendi (CPI) delle seguenti sedi:

- Polo Pantaleoni
- Polo Bertelli
- Palazzina Tucci
- Loggia del grano
- Piazza Strambi
- Palazzo Ugolini
- Archivio palazzo Ciccolini
- Giurisprudenza
- Via Garibaldi n.20
- Palazzo del Mutilato

Recentemente il Ministero dell'Interno, mediante emanazione del Decreto 25 agosto 2022 recante *"Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per i locali e le strutture delle università e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica"*, ha stabilito che per gli edifici universitari la data ultima per l'acquisizione dei CPI è fissata per il 31/12/2025.

Così come per il precedente tema, a partire dal 2017 l'Ateneo ha programmato e attivato molteplici iniziative finalizzate a tali acquisizioni.

Polo Pantaleoni: A seguito di lavori finanziati con fondi di Ateneo ed effettuati dal 2017 al 2019, in data 21.04.2019 è stato acquisito il CPI del Polo Pantaleoni.

Polo Bertelli: Nell'ambito del c.d. bando MUR edilizia universitaria 1, di cui al DM 1121/2019, linea a), l'Università di Macerata ha ottenuto euro 3.027.767,51 per la messa a norma antincendio e l'efficientamento energetico dei seguenti di 4 immobili: Polo Bertelli, Palazzina Tucci, Loggia del Grano, ex Seminario. Successivamente a tale acquisizione, utilizzando una quota parte di tali fondi, all'interno del Polo Bertelli sono stati eseguiti i lavori di messa a norma antincendio, alla conclusione dei quali è stato acquisito il CPI dell'immobile rilasciato dai Vigili del Fuoco di Macerata in data 21.07.2021.

Palazzina Tucci: Mediante il sopradetto finanziamento di cui al DM 1121/2019 è stato implementato e realizzato l'intervento di messa a norma antincendio della Palazzina Tucci. I lavori sono terminati e attualmente si stanno effettuando le attività amministrative per richiedere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata il rilascio del CPI del palazzo.

Loggia del Grano: Sempre mediante i fondi di cui al DM 1121/2019, sono stati implementati gli interventi di messa a norma antincendio della sede. I lavori interni all'edificio sono conclusi, mentre è in fase di realizzazione la scala di sicurezza da inserire nel cortile di via Armaroli. Al termine di tale opera risulterà possibile richiedere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata il rilascio del CPI del palazzo.

Ex Seminario: Sempre mediante i fondi di cui al DM 1121/2019, sono stati implementati gli interventi di messa a norma antincendio dell'immobile. I lavori sono in fase di ultimazione e quindi nel primo semestre 2024 risulterà possibile richiedere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata il rilascio del CPI del palazzo.

Palazzo Ugolini e archivio Palazzo Ciccolini: Le progettazioni degli interventi antincendio di Palazzo Ugolini e dell'archivio di Palazzo Ciccolini sono state affidate contestualmente a quelle di riparazione e miglioramento sismico sopra descritte.

A seguito dell'emanazione da parte del MUR del c.d. bando edilizia universitaria 2, di cui al DM 1274/2021, linea b), l'Università di Macerata ha richiesto e ottenuto cofinanziamenti per la messa a norma antincendio di tali due strutture.

Giurisprudenza: La progettazione degli interventi antincendio da eseguire in tale immobile è stata affidata contestualmente alla progettazione delle opere di riparazione e di miglioramento sismico finanziate nell'ambito della sopradetta Ordinanza Speciale n. 25/2021. Negli anni scorsi alcune parti dell'edificio di Giurisprudenza sono state già oggetto di lavori aventi la medesima finalità; nello specifico tali interventi hanno riguardato la messa a norma antincendio delle seguenti aree:

- Aule 1 e 2 localizzate nel piano -3;
- Aule localizzate al piano -1;
- Biblioteca didattica piani 0, -1, -2.

Con Delibera del 28/09/2023 il CDA dell'Ateneo ha stabilito di destinare il contributo di euro 1.321.347,00 assegnato dal MUR mediante DM 455/2023 per l'attuazione nell'edificio dei seguenti lavori di messa a norma antincendio:

- Messa a norma locali tecnici del palazzo localizzati al piano -3 lungo via S. Maria della Porta;
- Messa a norma archivio librari.

Allorquando la progettazione esecutiva delle opere di prevenzione incendi dell'intero edificio sarà giunta a conclusione si potrà avere il quadro complessivo delle opere da realizzare e dei relativi costi da sostenere.

via Garibaldi n. 20: Anche per questo edificio la progettazione degli interventi antincendio da eseguire in tale immobile è stata affidata contestualmente alla progettazione delle opere di riparazione e di miglioramento sismico finanziate nell'ambito della sopradetta Ordinanza Speciale n. 25/2021.

Negli anni scorsi i locali archivio presenti al piano -1 sono stati oggetto di lavori di messa a norma antincendio. Allorquando la progettazione esecutiva delle opere di prevenzione incendi dell'intero edificio sarà giunta a conclusione si potrà avere il quadro complessivo delle opere da realizzare e dei relativi costi da sostenere.

Palazzo del Mutilato: Per l'edificio ex Mutilato è in corso di attivazione il servizio di progettazione relativo alla messa a norma antincendio finalizzato all'ottenimento del CPI del palazzo. La provvista economica necessaria per finanziare l'intervento, stimata in euro 1 milione, è stata inserita nell'annualità 2025 del bilancio di previsione 2024/2026.

SCHEDE PROGETTI_SICUREZZA ANTINCENDIO

rev. DICEMBRE 2023

